

In questa pagina e nei riquadri riassuntivi posti all'inizio di ciascun paragrafo, viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente uno scopo di sintesi

## VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

### C2MAC GROUP S.P.A.



FLNYSK

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

#### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	MONTORSO VICENTINO (VI) VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050
Domicilio digitale/PEC	<a href="mailto:adm@pec.fonderiedimontorso.com">adm@pec.fonderiedimontorso.com</a>
Numero REA	VI - 295942
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	03822240960
Partita IVA	03822240960
Codice LEI	81560020C21B14304C96
Forma giuridica	societa' per azioni
Data atto di costituzione	27/01/2003
Data iscrizione	03/06/2013
Data ultimo protocollo	13/10/2025
Presidente Consiglio Amministrazione	DI BERNARDO GESUALDO <i>Rappresentante dell'Impresa</i>
Amministratore Delegato	MATTARELLI ANDREA <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

#### ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	28/01/2003
Attività esercitata	fusione di ghisa.
Codice ATECO	24.51.0
Codice NACE 2.1	24.51
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

#### L'IMPRESA IN CIFRE <sup>(1)</sup>

Capitale sociale sottoscritto	33.143.880,78
Addetti al 30/09/2025	441
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	vedi dati legali di dettaglio
Amministratori	11
Titolari di cariche	3
Sindaci, organi di controllo	9
Unità locali	1
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	19
Trasferimenti di sede	2
Partecipazioni <sup>(2)</sup>	sì

#### CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	sì

#### DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2024 - 2023 - 2022 - 2021 - 2020 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	109

# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di VICENZA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

(1) I numeri relativi a Soci, Amministratori, Titolari di cariche e Sindaci corrispondono ai soggetti presenti nel relativo blocco del documento.

(2) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

## Indice

1 Sede .....	3
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo .....	3
3 Capitale e strumenti finanziari .....	7
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote .....	8
5 Amministratori .....	8
6 Sindaci, membri organi di controllo .....	15
7 Titolari di altre cariche o qualifiche .....	18
8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri .....	33
9 Attività, albi ruoli e licenze .....	34
10 Sedi secondarie ed unita' locali .....	37
11 Aggiornamento impresa .....	37

## 1 Sede

<b>Indirizzo Sede legale</b>	MONTORSO VICENTINO (VI) VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050
<b>Domicilio digitale/PEC</b>	adm@pec.fonderiedimontorso.com
<b>Partita IVA</b>	03822240960
<b>Numero repertorio economico amministrativo (REA)</b>	VI - 295942

### impresa trasferita da altra Provincia

Provincia di provenienza: MONZA E BRIANZA  
Numero repertorio economico amministrativo: MB - 1703509  
81560020C21B14304C96  
Data scadenza: 24/04/2026

### codice LEI

(fonte LOU InfoCamere)

## 2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

<b>Registro Imprese</b>	Codice fiscale e numero di iscrizione: 03822240960 Data di iscrizione: 03/06/2013 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma
<b>Estremi di costituzione</b>	Data atto di costituzione: 27/01/2003
<b>Sistema di amministrazione</b>	consiglio di amministrazione (in carica)
<b>Oggetto sociale</b>	LA PRODUZIONE E LA VENDITA DI FUSIONI IN GHISA ED ALTRI METALLI, LORO LAVORAZIONI ED APPLICAZIONI PER CONTO PROPRIO E DI TERZI, NONCHE' LA COSTRUZIONE E LA VENDITA DI ATTREZZATURE CONNESSE AI FINI ANZIDETTI. ...
<b>Poteri da statuto</b>	AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SPETTANO TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, SALVO QUANTO INDEROGABILMENTE DISPOSTO DALLA LEGGE E SALVO CHE PER LE MATERIE RISERVATE ALLA DECISIONE DEI SOCI PER LEGGE O ...
<b>Altri riferimenti statutari</b>	Deposito statuto aggiornato

## Estremi di costituzione

### iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 03822240960  
del Registro delle Imprese di VICENZA  
Data iscrizione: 03/06/2013

### sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 03/06/2013  
Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma il 30/11/2023  
Ultimo aggiornamento informazioni titolarità effettiva: 20/11/2024

### informazioni costitutive

Denominazione: C2MAC GROUP S.P.A.  
Data atto di costituzione: 27/01/2003

## Sistema di amministrazione e controllo

### durata della società

Data termine: 31/12/2050

### scadenza esercizi

Scadenza degli esercizi al 31/12  
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

### sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale  
Soggetto che esercita il controllo contabile: società' di revisione

### organi amministrativi

#### consiglio di amministrazione (in carica)

### collegio sindacale

Numero effettivi: 5  
Numero supplenti: 2

## Oggetto sociale

LA PRODUZIONE E LA VENDITA DI FUSIONI IN GHISA ED ALTRI METALLI, LORO LAVORAZIONI ED APPLICAZIONI PER CONTO PROPRIO E DI TERZI, NONCHE' LA COSTRUZIONE E LA VENDITA DI ATTREZZATURE CONNESSE AI FINI ANZIDETTI. AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE E, SOLO IN VIA RESIDUALE E COMUNQUE STRUMENTALE AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO STESSO, LA SOCIETA' PUO' ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI SOTTO QUALSIASI FORMA, IN ALTRE SOCIETA', ENTI ED ORGANISMI IN GENERE, COSTITUITE O DA COSTITUIRE NEI LIMITI DI LEGGE. POTRA', INFINE, COMPIERE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, TUTTE LE OPERAZIONI IMMOBILIARI, MOBILIARI, COMMERCIALI O FINANZIARIE, IVI COMPRESA L'ASSUNZIONE DI OBBLIGAZIONI E LA CONCESSIONE (NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO) DI AVALLI, FIDEJUSSIONI, PEGNI, IPOTECHE O ALTRE GARANZIE REALI ANCHE A FAVORE DI TERZI, CHE ABBIANO ATTINENZA CON L'OGGETTO SOCIALE O CHE POSSANO FACILITARNE IL RAGGIUNGIMENTO ANCHE IN VIA INDIRETTA OVVERO L'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI SECONDO QUANTO PREVISTO AL PRECEDENTE PARAGRAFO. SONO COMUNQUE VIETATE, E PERTANTO RESTANO ESCLUSE DALL'OGGETTO SOCIALE, LE OPERAZIONI DI RACCOLTA DEL RISPARMIO TRA IL PUBBLICO, L'ESERCIZIO DI CREDITO E LE ALTRE ATTIVITA' PREVISTE DALL'ART. 106 D. LGS. N. 385/1993, I SERVIZI DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE COLLETTIVA DEL RISPARMIO PREVISTI DAL D. LGS. N. 58/98 NONCHE' LE ATTIVITA' RISERVATE AI PROFESSIONISTI.

## Poteri

### poteri da statuto

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SPETTANO TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, SALVO QUANTO INDEROGABILMENTE DISPOSTO DALLA LEGGE E SALVO CHE PER LE MATERIE RISERVATE ALLA DECISIONE DEI SOCI PER LEGGE O STATUTO. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NON POTRA' DELEGARE A UNO O PIU' AMMINISTRATORI ALCUN POTERE RELATIVO ALLE MATERIE DI CUI ALL ARTICOLO 19.20 DEL

PRESENTE STATUTO.

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' ATTRIBUITA ALTRESI' LA COMPETENZA PER LE DELIBERAZIONI RIGUARDANTI LE MODIFICHE DELLO STATUTO PER IL SUO ADEGUAMENTO A DISPOSIZIONI NORMATIVE E LA RIDUZIONE DEL CAPITALE NEL CASO DI RECESSO DI UNO O PIU' AZIONISTI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NEI LIMITI DI QUANTO PREVISTO AL SUCCESSIVO PARAGRAFO 19.20, POTRA' INOLTRE DELIBERARE LA FUSIONE NEI CASI PREVISTI DALL'ARTICOLO 2505 DEL CODICE CIVILE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE POTRA' NOMINARE CON LE MAGGIORANZE DI LEGGE L'AMMINISTRATORE DELEGATO, IL DIRETTORE GENERALE, IL CFO E IL DIRETTORE VENDITE, FERMO RESTANDO CHE GLI AZIONISTI A, GLI AZIONISTI C E GLI AZIONISTI E DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE CONSULTATI AL FINE DI INDIVIDUARE LE PERSONE PIU' IDONEE A RICOPRIRE TALI RUOLI E CHE, QUALORA RICHIESTO DAGLI AZIONISTI C E/O DAGLI AZIONISTI E DOVRA' ESSERE INCARICATA UNA SOCIETA' DI HEAD HUNTING SCELTA DAGLI AZIONISTI B AL FINE DI SELEZIONARE SOGGETTI CON PROFILI IDONEI A RICOPRIRE TALI RUOLI.

LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA', DI FRONTE AI TERZI E IN GIUDIZIO, SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA ANCHE AI DIRETTORI, AGLI INSTITORI E AI PROCURATORI, NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI NELL'ATTO DI NOMINA.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE HA LA FIRMA LIBERA PER L'ATTUAZIONE DELLE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NONCHE' LA FACOLTA' DI AGIRE E RESISTERE IN OGNI TIPO E FASE DI GIUDIZIO, ANCHE AVANTI ALLE MAGISTRATURE AMMINISTRATIVE E SUPERIORI, COME PURE IN OGNI TIPO DI PROCEDURA ARBITRALE, E DI NOMINARE ARBITRI E AVVOCATI E PROCURATORI ALLE LITI.

INOLTRE, NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' E LA FIRMA SOCIALE SPETTANO AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI NOMINATI, ANCHE IN VIA DISGIUNTIVA SE COSI' STABILITO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NONCHE' AGLI AMMINISTRATORI CUI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LE ABBAIA ATTRIBUITE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' VALIDAMENTE COSTITUITO CON LA PRESENZA DELLA MAGGIORANZA DEI SUOI MEMBRI IN CARICA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELIBERA VALIDAMENTE CON IL VOTO FAVOREVOLE DELLA MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI PRESENTI, FATTA ECCEZIONE PER QUANTO PREVISTO DAL SUCCESSIVO PARAGRAFO 19.20.

LE DECISIONI CONCERNENTI LE SEGUENTI MATERIE SONO RISERVATE ALLA COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E, COME TALI, NON SONO DELEGABILI, E SU TALI MATERIE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELIBERA VALIDAMENTE A MAGGIORANZA DI LEGGE FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO ALLE SUCCESSIVE LETTERE (A), (B) E (C):

(A) PURCHE' CONSTI IL VOTO FAVOREVOLE DI ALMENO UNO DEGLI AMMINISTRATORI A (SE NOMINATI):

(I) MODIFICHE SOSTANZIALI AL BUSINESS PLAN (FATTA ECCEZIONE PER LE MODIFICHE DERIVANTI DA OPERAZIONI STRAORDINARIE) E APPROVAZIONE DI NUOVI BUSINESS PLAN CHE MODIFICHI SOSTANZIALMENTE IL PRECEDENTE BUSINESS PLAN;

(II) FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO AL SUCCESSIVO PUNTO (III) IN MERITO L'INDEBITAMENTO, APPROVAZIONE DI OPERAZIONI STRAORDINARIE E DI FUSIONI EX ART. 2505 DEL CODICE CIVILE PROPOSTE O COMUNQUE SOSTENUTE DAGLI AMMINISTRATORI B, DI VALORE UNITARIO - IN TERMINI DI ENTERPRISE VALUE PARI O SUPERIORE AD EURO 32.5 MILIONI;

(III) ASSUNZIONE DI NUOVO DEBITO, QUALORA PER EFFETTO DI TALE NUOVO INDEBITAMENTO (A) IL RAPPORTO TRA PFN ED EBITDA DOVESSE ESSERE SUPERIORE A 3 VOLTE, E/O (B) FOSSE NECESSARIO RINEGOZIARE FINANZIAMENTI GIA' ESISTENTI, FOSSE VIOLATI VINCOLI PREVISTI IN CONTRATTI DI FINANZIAMENTO GIA' ESISTENTI O FOSSE ASSUNTI NUOVI VINCOLI CHE, IN CONSIDERAZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA DELLA SOCIETA' A TALE MOMENTO E DELL'ANDAMENTO DEI FLUSSI ECONOMICI E FINANZIARI PREVISTI SULLA BASE DELL'ALLORA CORRENTE BUSINESS PLAN (QUALE SARA' AGGIORNATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN FUNZIONE DELL'EVENTUALE OPERAZIONE STRAORDINARIA CUI I FINANZIAMENTI SONO FUNZIONALI), POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE RICHIEDERE IL RICORSO AD AUMENTI DI CAPITALE NEI 36 MESI SUCCESSIVI ALLA MENZIONATA ASSUNZIONE DI NUOVO DEBITO;

(IV) INVESTIMENTI TECNICI E DISINVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI NON PREVISTI DAL BUSINESS PLAN PER UN CONTROVALORE SUPERIORE A EURO 3 MILIONI PER CIASCUN ESERCIZIO;

(V) PROPOSTA DI PIANI PENSIONISTICI, PIANI DI STOCK OPTION, PIANI DI PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E/O PIANI PLURIENNALI DI INCENTIVAZIONE DEI DIRIGENTI, DIPENDENTI IN GENERE E CONSULENTI DELLA SOCIETA';

(VI) CONCESSIONE DA PARTE DELLA SOCIETA' IN FAVORE DI TERZI, DIVERSI DALLE SOCIETA' DALLA STESSA CONTROLLATE, DI FINANZIAMENTI, IN QUALSIASI FORMA;

(VII) DECISIONI RELATIVE ALLA NOMINA DEGLI ORGANI SOCIALI E AL VOTO SU CIASCUNA

DELLE MATERIE DI CUI ALLA PRESENTE LISTA CHE DOVESSERO ESSERE ASSUNTE CON RIFERIMENTO AGLI, O NEGLI, ORGANI DI SOCIETA' CONTROLLATE DALLA SOCIETA'.

L EVENTUALE ESERCIZIO DI VETO DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI A SULLE MATERIE INDICATE AL PUNTO (II) DOVRA' ESSERE MOTIVATO E SUPPORTATO SOLO DA RAGIONEVOLI GIUSTIFICAZIONI DI BUSINESS O TECNICO-PRODUTTIVE E NON POTRA' ESSERE RICONDOTTO MERAMENTE AD EVITARE UN EVENTUALE DILUIZIONE AZIONARIA DEGLI AZIONISTI A.

(B) PURCHE' CONSTI IL VOTO FAVOREVOLE DELL AMMINISTRATORE C (SE NOMINATO):

(I) SENZA CHE GLI AZIONISTI C ABBIANO UN DIRITTO DI VETO SULL APPROVAZIONE DEL BUSINESS PLAN, SI PRECISA CHE MODIFICHE SOSTANZIALI AL BUSINESS PLAN (FATTA ECCEZIONE PER LE MODIFICHE DERIVANTI DA OPERAZIONI STRAORDINARIE) E L APPROVAZIONE DI NUOVI BUSINESS PLAN DOVRANNO ESSERE DISCUSSI METTENDO A DISPOSIZIONI TUTTI I RELATIVI DETTAGLI E SPIEGAZIONI ALLA PRESENZA DELL AMMINISTRATORE C;

(II) FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO AL SUCCESSIVO PUNTO (III) IN MERITO L INDEBITAMENTO, APPROVAZIONE DI OPERAZIONI STRAORDINARIE, PROPOSTE O COMUNQUE SOSTENUTE DAGLI AMMINISTRATORI B, DI VALORE UNITARIO - IN TERMINI DI ENTERPRISE VALUE PARI O SUPERIORE AD EURO 32.5 MILIONI;

(III) ASSUNZIONE DI NUOVO DEBITO, QUALORA PER EFFETTO DI TALE NUOVO INDEBITAMENTO (A) IL RAPPORTO TRA PFN ED EBITDA DOVESSE ESSERE SUPERIORE A 3,5 VOLTE, E/O (B) FOSSE NECESSARIO RINEGOZIARE FINANZIAMENTI GIA' ESISTENTI, FOSSE VIOLATI VINCOLI PREVISTI IN CONTRATTI DI FINANZIAMENTO GIA' ESISTENTI O FOSSE ASSUNTI NUOVI VINCOLI CHE, IN CONSIDERAZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA DELLA SOCIETA' A TALE MOMENTO E DELL ANDAMENTO DEI FLUSSI ECONOMICI E FINANZIARI PREVISTI SULLA BASE DELL ALLORA CORRENTE BUSINESS PLAN (QUALE SARA' AGGIORNATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN FUNZIONE DELL EVENTUALE OPERAZIONE STRAORDINARIA CUI I FINANZIAMENTI SONO FUNZIONALI), POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE RICHIEDERE IL RICORSO AD AUMENTI DI CAPITALE NEI 36 MESI SUCCESSIVI ALLA MENZIONATA ASSUNZIONE DI NUOVO DEBITO;

(IV) DECISIONI RELATIVE AL VOTO SU CIASCUNA DELLE MATERIE DI CUI ALLA PRESENTE LISTA CHE DOVESSERO ESSERE ASSUNTE CON RIFERIMENTO AGLI, O NEGLI, ORGANI DI SOCIETA' CONTROLLATE DALLA SOCIETA';

(V) QUALORA LA PARTECIPAZIONE DEGLI AZIONISTI C SUPERI IL 15% DEL CAPITALE SOCIALE, DECISIONI IN MERITO ALLA NOMINA DEGLI ORGANI SOCIALI DI CIASCUNA SOCIETA' CONTROLLATA DALLA SOCIETA' SALVO CHE UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE VENGA DESIGNATO DAGLI AZIONISTI C.

(C) PURCHE' CONSTI IL VOTO FAVOREVOLE DI ALMENO UNO DEGLI AMMINISTRATORI E (SE NOMINATI):

(I) APPROVAZIONE O MODIFICHE DEL BUSINESS PLAN O DEL BUDGET ANNUALE CHE COMPORTINO UNO SCOSTAMENTO DALLE SOGLIE DI SPESA SUPERIORI AD EURO 3.000.000, SALVO NORMALI ADEGUAMENTI DELLE SPESE IN THE ORDINARY COURSE OF BUSINESS (E.G. MAGGIORI ACQUISTI IN CASO DI MAGGIOR VOLUMI);

(II) DECISIONI CHE COMPORTINO ASSUNZIONE DI NUOVO DEBITO NON PREVISTO DAL BUSINESS PLAN O BUDGET APPROVATI, QUALORA PER EFFETTO DI TALE NUOVO INDEBITAMENTO (A) IL RAPPORTO TRA PFN ED EBITDA DOVESSE ESSERE SUPERIORE A 3 VOLTE, E/O (B) FOSSE NECESSARIO RINEGOZIARE FINANZIAMENTI GIA' ESISTENTI, FOSSE VIOLATI VINCOLI PREVISTI IN CONTRATTI DI FINANZIAMENTO GIA' ESISTENTI O FOSSE ASSUNTI NUOVI VINCOLI CHE, IN CONSIDERAZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA DELLA SOCIETA' A TALE MOMENTO E DELL ANDAMENTO DEI FLUSSI ECONOMICI E FINANZIARI PREVISTI SULLA BASE DELL ALLORA CORRENTE BUSINESS PLAN (QUALE SARA' AGGIORNATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN FUNZIONE DELL EVENTUALE OPERAZIONE STRAORDINARIA CUI I FINANZIAMENTI SONO FUNZIONALI), POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE RICHIEDERE IL RICORSO AD AUMENTI DI CAPITALE NEI 36 MESI SUCCESSIVI ALLA MENZIONATA ASSUNZIONE DI NUOVO DEBITO;

(III) OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE PER IMPORTO UNITARIO SUPERIORE A EURO 100.000, CON ESCLUSIONE DEL BUSINESS ORDINARIO CON ATOS S.P.A.;

(IV) DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (SALVO IN OGNI CASO IL RIMBORSO SPESE), FATTA ECCEZIONE PER I COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI INVESTITI DI PARTICOLARI CARICHE;

(V) PROPOSTA DI PIANI PENSIONISTICI, PIANI DI STOCK OPTION, PIANI DI PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E/O PIANI PLURIENNALI DI INCENTIVAZIONE DEI DIRIGENTI, DIPENDENTI IN GENERE E CONSULENTI DELLA SOCIETA', FATTA ECCEZIONE PER QUANTO ATTRIBUITO ALL AMMINISTRATORE DELEGATO;

(VI) OGNI PROPOSTA DI PROCEDERE ALL ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE FATTA ECCEZIONE PER GLI ACQUISTI DA PARTE DELLA SOCIETA' DI AZIONI D;

(VII) ASSUNZIONE O CONCESSIONE NONCHE' RILASCIO DI GARANZIE REALI, QUALI PEGNI O IPOTECHE, DA PARTE DELLA SOCIETA' O DA PARTE DI TERZI SU RICHIESTA DI QUEST ULTIMA, PER IMPORTI SUPERIORI A EURO 1.000.000, SALVO ORDINARIE LETTERE DI GARANZIA PER L ACQUISTO DI MATERIE PRIME;

(VIII) SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDI STRATEGICI DI JOINT VENTURE, DI SOCIETA' O

ALTRE SIMILI OPERAZIONI DIRETTE A REALIZZARE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI STRATEGICHE CON TERZI DI VALORE UNITARIO - IN TERMINI DI ENTERPRISE VALUE PARI O SUPERIORE AD EURO 30.000.000;  
(IX) INVESTIMENTI C.D. CAPEX NON PREVISTI NEL BUSINESS PLAN O BUDGET APPROVATI DI IMPORTO SUPERIORE AD EURO 5.000.000;  
(X) ACQUISTI O CESSIONI (ANCHE A TITOLO DI CONFERIMENTO) DI PARTECIPAZIONI, CESSIONI/CONFERIMENTI DI AZIENDE E RAMI DI AZIENDA DI VALORE UNITARIO - IN TERMINI DI ENTERPRISE VALUE PARI O SUPERIORE AD EURO 30.000.000;  
(XI) LICENZIAMENTO COLLETTIVO DI DIPENDENTI.

**ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci**

ARTICOLO 24 DELLO STATUTO SOCIALE

### Altri riferimenti statutari

**clausole di recesso**

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

**clausole di prelazione**

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

**clausole di limitazione**

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

**clausole**

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

**modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito**

\*\*\*\*\*  
CON ATTO IN DATA 8 LUGLIO 2025 N. 42580/18628 DI REPERTORIO NOTAIO EDMONDO TODESCHINI DI MILANO, E' STATO DELIBERATO TRA L'ALTRO:  
- DI APPROVARE L'EMISSIONE DI MASSIMI N. 2.212.177 WARRANT C2MAC, ENTRO IL 31 LUGLIO 2025, COME SPECIFICATO NEL VERBALE DI ASSEMBLEA SUDETTO;  
- DI APPROVARE L'EMISSIONE, SUBORDINATAMENTE AL VERIFICARSI DELLE CONDIZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO DEI WARRANT, DI UN NUMERO MASSIMO DI N. 2.212.177 AZIONI DI COMPENDIO DI CATEGORIA F, PRIVE DI INDICAZIONE DEL VALORE NOMINALE, A SERVIZIO DELL'ESERCIZIO DEI WARRANT, SENZA CORRISPONDENTE ULTERIORE AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETA', MA CON CONSEGUENTE RIDUZIONE DELLA PARTITA' CONTABILE DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' PREESISTENTI.  
\*\*\*\*\*

**deposito statuto aggiornato**

DEPOSITO NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE AGGIORNATO

## 3 Capitale e strumenti finanziari

**Capitale sociale in Euro**

Deliberato: 33.143.880,78

Sottoscritto: 33.143.880,78

Versato: 33.143.880,78

**Azioni**

Numero azioni: 3.163.558

**strumenti finanziari previsti dallo statuto**

Altre categorie di azioni:  
ARTICOLO 7 DELLO STATUTO SOCIALE

## 4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

### Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 06/08/2025

pratica con atto del 23/06/2025

#### capitale sociale

Data deposito: 06/08/2025

Data protocollo: 06/08/2025

Numero protocollo: VI-2025-117067

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:  
25.827.214,11 Euro

*L'elenco dei soci è aggiornato in occasione del deposito di bilancio o in caso di operazioni straordinarie*

#### Proprieta'

C2MAC GROUP S.P.A.

Quota composta da: 245 azioni di categoria d

Codice fiscale: 03822240960

Tipo di diritto: proprieta'

#### Intestazione Fiduciaria

SOCIETA' PER AMMINISTRAZIONI  
FIDUCIARIE SPAFID SOCIETA' PER  
AZIONI

Quota composta da: 16.564 azioni di categoria d

Codice fiscale: 00717010151

Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **SOCIETA' PER  
AMMINISTRAZIONI FIDUCIARIE SPAFID SOCIETA' PER AZION**

Tipo di diritto: intestazione fiduciaria

ROSSI FRANCESCO MARIA

Quota composta da: 285.000 azioni di categoria a

Codice fiscale: RSSFNC84P23F704B

Tipo di diritto: proprieta'

MELT 1 S.R.L.

Quota composta da: 932.423 azioni di categoria b

Codice fiscale: 10619640963

Tipo di diritto: proprieta'

ATOS SPA

Quota composta da: 401.491 azioni di categoria c

Codice fiscale: 00778630152

Tipo di diritto: proprieta'

note

PRATICA IN SOSTITUZIONE DEL PROT. N. 2025/101820

## 5 Amministratori

**Presidente Consiglio  
Amministrazione**

DI BERNARDO GESUALDO

Rappresentante dell'impresa

**Amministratore Delegato**

MATTARELLI ANDREA

Rappresentante dell'impresa

**Consigliere**

ROSSI FRANCESCO MARIA

**Consigliere**

DI DIO GIANPAOLO

**Consigliere**

CARBONATTO ANDREA

**Consigliere**

CECCONI MARCO

**Consigliera**

BARTOLOMEI CORSI MARZIA

**Consigliere**

FIGLIOLA GUIDO

**Consigliere**

MONTI FILIPPO CARLO FABIO

**Consigliere**

TOSI SAVERIO

**Consigliere**

**STRAVENTA DANIELE**

**Organi amministrativi in carica**

**consiglio di amministrazione**

Numero componenti: 11

**Elenco amministratori**

**Presidente Consiglio  
Amministrazione**

**DI BERNARDO GESUALDO**

Rappresentante dell'impresa

Nato a GENOVA (GE) il 21/01/1970

Codice fiscale: DBRGLD70A21D969W

MONTORSO VICENTINO (VI)

VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050

Indirizzo di posta elettronica certificata: adm@pec.fonderiedimontorso.com

*domicilio*

*carica*

**presidente consiglio amministrazione**

Data atto di nomina: 23/06/2025

Data iscrizione: 18/07/2025

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027

Data presentazione carica: 11/07/2025

*carica*

**consigliere**

Data atto di nomina: 23/06/2025

Data di prima iscrizione: 03/08/2021

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027

Data presentazione carica: 11/07/2025

**Amministratore Delegato**

**MATTARELLI ANDREA**

Rappresentante dell'impresa

Nato a GENOVA (GE) il 22/05/1960

Codice fiscale: MTTNDR60E22D969O

VERONA (VR)

VIA LEONCINO 30 CAP 37121

Indirizzo di posta elettronica certificata: andrea.mattarelli@legalmail.it

*domicilio*

*carica*

**consigliere**

Data atto di nomina: 23/06/2025

Data di prima iscrizione: 04/01/2024

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027

Data presentazione carica: 11/07/2025

*carica*

**amministratore delegato**

Data atto di nomina: 23/06/2025

Data iscrizione: 29/07/2025

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027

*poteri*

CON VERBALE DEL 23/06/2025 SI DELIBERA DI RICONOSCERE LA QUALIFICA DI "DATORE DI LAVORO", AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 2, 1' COMMA, LETT. B) DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008, AL DOTT. ANDREA MATTARELLI, RELATIVAMENTE AI DUE STABILIMENTI ATTUALMENTE GESTITI DALLA SOCIETA' (SITI A MONTORSO VICENTINO (VI) IN VIA VALCHIAMPO N. 62 E A CREVALCORE (BO) IN VIA DEGLI ORSI, LOC. BENI COMUNALI, N. 518), NONCHE' IN RELAZIONE A TUTTI I LUOGHI ATTUALI O DI FUTURA ISTITUZIONE NEI QUALI, ANCHE IN VIA TEMPORANEA, SI ESERCITINO O SI

ESERCITERANNO ATTIVITA' DI PERTINENZA AZIENDALE O COMUNQUE AD ESSE CONNESSE, IL QUALE AVRA' IL DOVERE DI QUALIFICARSI COME "DATORE DI LAVORO" NEI RAPPORTI CON I LAVORATORI DIPENDENTI ED I SOGGETTI TERZI QUANTO ALLA SPECIFICA DISCIPLINA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IVI COMPRESSE LE MALATTIE PROFESSIONALI. IL DATORE DI LAVORO DOVRA' AGGIORNARE PERIODICAMENTE LA SUA SPECIFICA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO COSI' COME DISPONE IL COMMA 7 DELL'ART. 37 DEL D.LGS. 81/2008. INOLTRE, IL DATORE DI LAVORO DOVRA' INDIVIDUARE, ALL'INTERNO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/01, UN BUDGET DESTINATO ALL'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO: QUELLI PIANIFICATI A SEGUITO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, MA ANCHE QUELLI DI MIGLIORAMENTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO IMPOSTI DALLA NORMATIVA. IL DATORE DI LAVORO DECIDERA' AUTONOMAMENTE (SENZA COINVOLGIMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE) I CAPITOLI DI SPESA COMPATIBILI CON LE SUCCITATE ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, POTENDO ANCHE DISPORRE DI EVENTUALI RISORSE AGGIUNTIVE, IN CASO DI IMPREVEDIBILE NECESSITA', SENZA DOVER RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALCUNA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE; DI CONFERIRE AL DOTT. ANDREA MATTARELLI, CON FACOLTA' DI SUBDELEGA, MANDATO E OGNI NECESSARIO E PIU' AMPIO POTERE AFFINCHÉ PROVVEDA, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', A NEGOZIARE, SOTTOSCRIVERE, STIPULARE E/O INVIARE QUALSIVOGLIA ULTERIORE ATTO, CONTRATTO, DOCUMENTO, DICHIARAZIONE, CERTIFICATO, ATTESTAZIONE, ANNOTAZIONE, COMUNICAZIONE E/O INFORMATIVA PREVISTO DA, CONNESSO O CORRELATO ALL'ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE (OVVERO IN ESSO MENZIONATO), OVVERO ALL'ACCORDO DI INVESTIMENTO (OVVERO IN ESSO MENZIONATO), OVVERO PREVISTO E/O CONTEMPLATO AI FINI DELL'ESECUZIONE DEI PREDETTI ACCORDI O AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELLA MANOVRA FINANZIARIA DI CUI AL PIANO ATTESTATO DI RISANAMENTO ADOTTATO DALLA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 56 D. LGS. 14/2019, APPORTANDO AGLI STESSI TUTTE LE MODIFICHE CHE SI RENDANO NECESSARIE O OPPORTUNE AL FINE DI PERFEZIONARE L'OPERAZIONE DI RISTRUTTURAZIONE E/O DI INVESTIMENTO, NONCHE' A DARE ESECUZIONE AGLI IMPEGNI, ADEMPIMENTI, OBBLIGAZIONI E FORMALITA' PREVISTI, IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO; SI CONFERISCE IL POTERE DI: 1.ACQUISTARE, ANCHE IN LOCAZIONE FINANZIARIA, CEDERE O PERMUTARE, IN QUALUNQUE FORMA, BENI MOBILI, BENI MOBILI REGISTRATI, STRUMENTALI E NON, ANCHE PER IL TRAMITE DI PROCEDURE COMPETITIVE, ASTE GIUDIZIARIE O ALTRE FORME DI VENDITA CON O SENZA INCANTO, CON LA FACOLTA' DI PROPORRE OFFERTE E RILANCI IN SEDE DI DETTE PROCEDURE DI VENDITA, PER UN CORRISPETTIVO UNITARIO NON SUPERIORE A EURO 200.000 E IN OGNI CASO PER UN CORRISPETTIVO COMPLESSIVO ANNUO NON SUPERIORE A EURO 1.000.000; 2.ACQUISTI DI MATERIE PRIME E MERCI: NEGOZIARE, CONCLUDERE E SOTTOSCRIVERE, CONCORDANDONE TERMINI E CONDIZIONI E COMPIENDO OGNI INERENTE O CONSEGUENTE ATTO, CONTRATTI DI FORNITURA E DI COMPRAVENDITA CON TERZI O ORDINI AVENTI AD OGGETTO MATERIE PRIME, MATERIALI, MERCI, PRODOTTI E IN GENERALE BENI CONCERNENTI L'ATTIVITA' DELLA SOCIETA', PER UN CORRISPETTIVO COMPLESSIVO ANNUO, PER SINGOLA MATERIA PRIMA O MERCE, NON SUPERIORE A EURO 5.000.000 O EURO 700.000 PER SINGOLA TRANSAZIONE; 3.NEGOZIARE, STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI CONSULENZA O DI ALTRO GENERE DI SERVIZIO PRESTATI DA TERZI (LA CUI INDIVIDUAZIONE E' IN OGNI CASO DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE) ALLA SOCIETA' DI VALORE UNITARIO ANNUO FINO A MASSIMI EURO 75.000; 4.NEGOZIARE, CONCLUDERE E SOTTOSCRIVERE, CONCORDANDONE TERMINI E CONDIZIONI E COMPIENDO OGNI INERENTE O CONSEGUENTE ATTO, ORDINI E CONTRATTI DI VENDITA DEI PRODOTTI DELLA SOCIETA', IMPLEMENTANDO IN PARTICOLARE LE POLITICHE DI MARKETING, DI PREZZI E DI SCONTI, I CANALI DISTRIBUTIVI E I MIX DI SPESE DI PROMOZIONE PER CONTRATTI CON CORRISPETTIVO NON SUPERIORE A EURO 5.000.000; 5.NEGOZIARE, STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE ALTRI CONTRATTI COMMERCIALI (CON ESCLUSIONE IN OGNI CASO DI LOCAZIONE DI IMMOBILI) PER UN CORRISPETTIVO UNITARIO NON SUPERIORE A EURO 200.000 E VALORE COMPLESSIVO ANNUO FINO A MASSIMI EURO 1.000.000; 6.NEGOZIARE, STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE ACCORDI CON QUALSIASI TIPO DI ENTE PUBBLICO E/O AUTORITA' E/O AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (SIA NAZIONALE SIA LOCALE) CHE COMPORINO IMPEGNI PER LA SOCIETA' NON SUPERIORI A EURO 200.000 PER OPERAZIONE; 7.NEGOZIARE, STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE, CONCORDANDO I RELATIVI TERMINI E CONDIZIONI, LE POLIZZE ASSICURATIVE, DI QUALSIASI TIPO DI VALORE INFERIORE A EURO 200.000, SOTTOSCRITTE TRAMITE BROKER ASSICURATIVO SELEZIONATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, RIMANENDO UNA SUA COMPETENZA ESCLUSIVA, A SEGUITO DI UNA PROCEDURA COMPETITIVA; 8. APRIRE E CHIUDERE CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI A NOME DELLA SOCIETA'; OPERARE SUI MEDESIMI, CON FACOLTA' DI COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE ORDINARIA DI BANCA (IVI INCLUSA LA STIPULA DI CONTRATTI DI DEPOSITO E DI ANTICIPAZIONE BANCARIA, NONCHE' DI CONTRATTI BANCARI CONTRO GARANTITI DA DEPOSITI LIQUIDI E CONTRATTI RELATIVI ALL'ACQUISTO, ANCHE A TERMINE, DI VALUTA) PER UN VALORE UNITARIO PER SINGOLA OPERAZIONE NON SUPERIORE A EURO 1.000.000, RICHIEDERE E RITIRARE LIBRETTI DI MODULI DI ASSEGNI DA EMETTERE A VALERE SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA'; DARE

IL BENESTARE AGLI ESTRATTI CONTO RELATIVI AI CONTI DELLA SOCIETA'. LA PREDETTA LIMITAZIONE DI IMPORTO NON SI APPLICA : (A) IL PAGAMENTO DI IMPOSTE E TASSE E/O CONTRIBUTI DOVUTI ALLA SOCIETA'; (B) IL PAGAMENTO DI RATE ED INTERESSI DOVUTI IN RELAZIONE A MUTUI ED ALTRI FINANZIAMENTI SOTTOSCRITTI DALLA SOCIETA'; (E) IL PAGAMENTO DELLE ALTRE SOMME DOVUTE A DIPENDENTI E COLLABORATORI DELLA SOCIETA' IN VIRTU' DEL LORO RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO O DI COLLABORAZIONE NONCHE' AI VERSAMENTI DOVUTI DALLA SOCIETA' A TITOLO DI CONTRIBUTI SANITARI O PREVIDENZIALI; (D) I TRASFERIMENTI DI SOMME TRA CONTI CORRENTI BANCARI INTESSTATI ALLA SOCIETA', NONCHE', IN GENERALE, A QUALSIASI MOVIMENTAZIONE EFFETTUATA IN ESECUZIONE DI CONTRATTI DI TESORERIA, DI CASH POOLING O SIMILARI DI CUI SIA PARTE LA SOCIETA'; E (E) PAGAMENTI EFFETTUATI TRAMITE RIBA E BONIFICI A FAVORE DEI FORNITORI, E PRESENTAZIONI E ANTICIPAZIONI RIBA A FAVORE DEI CLIENTI;

9. RILASCIO E RICHIESTA DI GARANZIE ANCHE CAMBIARIE PER UN VALORE UNITARIO PER SINGOLA OPERAZIONE NON SUPERIORE A EURO 200.000 E VALORE COMPLESSIVO ANNUO FINO A MASSIMI EURO 1.000.000; 10. RICEVERE DENARO DOVUTO ALLA SOCIETA' DA QUALSIASI SOGGETTO SENZA LIMITAZIONE, E DEPOSITARLO SUI CONTI DELLA SOCIETA' ED EMETTERE RELATIVA QUIETANZA; 11. RICHIEDERE ED OTTENERE DA BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, E COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE GARANZIE E/O POLIZZE ASSICURATIVE A FAVORE DI AUTORITA' DOGANALI, FISCALI ED ALTRE AUTORITA' ED ENTI GOVERNATIVI, ED A FAVORE DI ENTI PRIVATI O SOCIETA' IN RELAZIONE A CONTRATTI PER LA FORNITURA DI MERCI O SERVIZI ALLA SOCIETA' PER UN VALORE UNITARIO PER SINGOLA OPERAZIONE NON SUPERIORE A EURO 200.000 E UN VALORE COMPLESSIVO ANNUO FINO A MASSIMI EURO 1.000.000; 12. ASSUMERE E LICENZIARE PERSONALE DIPENDENTE (IVI INCLUSI I DIRIGENTI), AD ECCEZIONE DELL'ASSUNZIONE DI QUALSIASI LAVORATORE DIPENDENTE, AUTONOMO O ALTRO COLLABORATORE DELLA SOCIETA' LA CUI RETRIBUZIONE ANNUALE LORDA INCLUSIVA DI BONUS SIA PARI O SUPERIORE A EURO 150.000,00;

13. STABILIRE IL COMPENSO E QUALSIASI MODIFICA DEL RAPPORTO DI LAVORO DI QUALSIASI LAVORATORE DIPENDENTE (IVI INCLUSI I DIRIGENTI), AUTONOMO O ALTRO COLLABORATORE DELLA SOCIETA' CHE ABBA UNA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA INCLUSIVA DI BONUS NON SUPERIORE A EURO 150.000,00 E IN OGNI CASO NEL RISPETTO DEI PIANI DI INCENTIVAZIONE OVE APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE; IMPORRE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI; DARE ESECUZIONE ALLE DISPOSIZIONI DEI CONTRATTI DI LAVORO E DELLA NORMATIVA SUL LAVORO; 14. EFFETTUARE PAGAMENTI DI STIPENDI, CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E LE RELATIVE RITENUTE D'ACCONTO; 15. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTI I SUOI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SIA CENTRALE SIA LOCALE, UFFICI GOVERNATIVI, AUTORITA' FISCALI, FINANZIARIE ED AMMINISTRATIVE COSI' COME CON LE AUTORITA' DI QUALSIASI AMMINISTRAZIONE INDIPENDENTE, CON ENTI PUBBLICI LOCALI ED ENTI CONTROLLATI DALLO STATO, RICHIEDERE AUTORIZZAZIONI E PERMESSI NEL RISPETTO DEI POTERI CONFERITI;

16. EFFETTUARE OPERAZIONI DI IMPORTAZIONE E ESPORTAZIONE, OTTENERE PERMESSI DOGANALI PER MERCI E INTRAPRENDERE QUALSIASI ALTRA PROCEDURA PERTINENTE PER UN VALORE UNITARIO PER SINGOLA OPERAZIONE NON SUPERIORE A EURO 200.000 E VALORE COMPLESSIVO ANNUO FINO A MASSIMI EURO 1.000.000 NONCHE' INTERVENIRE IN CONTROVERSIE DOGANALI PER UN VALORE UNITARIO PER SINGOLA CONTROVERSIA NON SUPERIORE A EURO 200.000; 17. RICHIEDERE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, NULLAOSTA O LICENZE E GESTIRE LE RELATIVE FORMALITA'; 18. FIRMARE E PRESENTARE DICHIARAZIONI RELATIVE A CONTRIBUTI SOCIALI, IMPOSTE SUL REDDITO, TRATTENUTE FISCALI, IVA, ED ALTRE QUESTIONI DI NATURA FISCALE, COME PURE QUALSIASI RELATIVA DOCUMENTAZIONE LA SOCIETA' SIA TENUTA A PRESENTARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE; 19. PRESENTARE ISTANZE E DICHIARAZIONI, RECLAMI E RICORSI CONTRO QUALSIASI PROCEDIMENTO DELLE AUTORITA' ED UFFICI PUBBLICI E FIRMARE I RELATIVI DOCUMENTI CON FACOLTA' DI NOMINARE PROCURATORI GENERALI E/O SPECIALI PER L'ESECUZIONE DI TUTTI TALI POTERI (LA CUI INDIVIDUAZIONE E' IN OGNI CASO DI ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE) PER UN VALORE UNITARIO PER SINGOLA CONTROVERSIA NON SUPERIORE A EURO 200.000; 20. RICEVERE LETTERE E PACCHI, VIA POSTA ORDINARIA, RACCOMANDATA E/O ASSICURATA, DA UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, SOCIETA' DI NAVIGAZIONE, DI TRASPORTO ED ALTRI SOGGETTI, AZIENDE O PERSONE;

RICEVERE VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI, PAGHERO', CAMBIALI DI QUALSIASI TIPO E PER QUALSIASI IMPORTO; RICEVERE MERCI, DOCUMENTI E FIRMARE LE RELATIVE RICEVUTE, DA QUALSIASI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA O PRIVATA, INCLUSO UFFICI DOGANALI, AUTORITA' FERROVIARIE ED ENTI PRIVATI, SIA SEDI CENTRALI SIA FILIALI, DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE, COME PURE DA ENTI FINANZIARI PUBBLICI O PRIVATI, INCLUSA LA TESORERIA DELLO STATO, LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, CON FACOLTA' DI SUB-DELEGA DI TALI POTERI A DIPENDENTI DELLA SOCIETA'; 21. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DAVANTI AI TRIBUNALI DI QUALSIASI GIURISDIZIONE, ORDINARI O SPECIALI, NAZIONALI O REGIONALI, INCLUSE LE COMMISSIONI TRIBUTARIE, E IN GENERALE, LE AUTORITA' FISCALI, LA COTTE DI CASSAZIONE, LA COTTE DEI CONTI, IL CONSIGLIO DI STATO, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' ANCHE IN ARBITRATI, E TRANSIGERE CONTROVERSIE POTENZIALI E/O GIA'

INSORTE E CONFERIRE MANDATI ALLE LITI CON IL POTERE DI TRANSIGERE LE CONTROVERSIE IL TUTTO PER IMPORTI NON SUPERIORI AD EURO 200.000 PER SINGOLA CONTROVERSIA O TRANSAZIONE E RESTANDO INTESO CHE L'INDIVIDUAZIONE DEI LEGALI E DEI CONSULENTI E' IN OGNI CASO DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE; 22. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE INTERLOCUZIONI CON I CREDITORI E LE CONTROPARTI CONTRATTUALI DELLA STESSA ALLO SCOPO DI DEFINIRE IL CONTENUTO DEL PIANO INDUSTRIALE E FINANZIARIO DELLA SOCIETA' MEDESIMA (FERMO RESTANDO CHE DETTO PIANO INDUSTRIALE E FINANZIARIO DOVRA' ESSERE APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'); 23. ANCHE CON IL SUPPORTO DEI CONSULENTI ALL'UOPO INCARICATI DALLA SOCIETA', ELABORARE IL CONTENUTO DEL NUOVO PIANO INDUSTRIALE E DELLA CORRELATA PROPOSTA DI MANOVRA FINANZIARIA DELLA SOCIETA', ANCHE SULLA SCORTA DELLE INTERLOCUZIONI CON I CREDITORI E LE CONTROPARTI CONTRATTUALI DELLA SOCIETA', COORDINANDO TUTTE LE ATTIVITA' A CIO' NECESSARIE E/O FUNZIONALI (FERMO RESTANDO CHE IL PIANO INDUSTRIALE E FINANZIARIO DOVRA' IN OGNI CASO ESSERE APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'); 24. NEGOZIARE CON I CREDITORI FINANZIARI DELLA SOCIETA' I TERMINI E LE CONDIZIONI (ANCHE DI NATURA ECONOMICA) DEGLI ACCORDI (E/O DELLE MODIFICHE AGLI ACCORDI GIA' VIGENTI, IVI INCLUSI EVENTUALI ACCORDI DI MORATORIA O STANDSTILL) NECESSARI AI FINI DELL'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE E DELLA MANOVRA FINANZIARIA DELLA SOCIETA', FERMO RESTANDO CHE L'APPROVAZIONE DEFINITIVA DI TALI ACCORDI SARA' DEMANDATA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE; 25. SVOLGERE, ANCHE CON IL SUPPORTO DEGLI ADVISOR ALL'UOPO INCARICATI DALLA SOCIETA', TUTTE LE VALUTAZIONI, ANALISI ED APPROFONDIMENTI (ANCHE DI NATURA ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA, ED IVI INCLUSO CON RIFERIMENTO AL POTENZIALE COMPIMENTO DI EVENTUALI OPERAZIONI DI NATURA STRAORDINARIA ED AI CONNESSI STUDI DI FATTIBILITA') CHE SI RENDESSERO NECESSARI O ANCHE SOLO OPPORTUNI ALLO SCOPO DI DEFINIRE IL CONTENUTO DEL PIANO INDUSTRIALE E FINANZIARIO, IN MODO DA POTERNE RIFERIRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LE VALUTAZIONI E DELIBERAZIONI DEL CASO; 26. MONITORARE PERIODICAMENTE (RIFERENDONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, OVE DEL CASO ANCHE PER IL TRAMITE DI REPORT PER ISCRITTO) L'ANDAMENTO DELLA SOCIETA' E LA COMPLESSIVA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, PATRIMONIALE E DI TESORERIA DELLA SOCIETA' STESSA; 27. UNA VOLTA CHE SIA STATO DEFINITO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL PIANO INDUSTRIALE E FINANZIARIO DELLA SOCIETA', MONITORARE PERIODICAMENTE E SINO A COMPLETA ESECUZIONE L'ATTUAZIONE DEL PIANO DA PARTE DELLA SOCIETA' E SOTTOPORRE ALL'ATTENZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE L'ADOZIONE DI EVENTUALI AZIONI CORRETTIVE IN RELAZIONE ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO MEDESIMO, PER LE VALUTAZIONI E DELIBERAZIONI DEL CASO DA PARTE DELL'ORGANO CONSILIARE; 28. NEL CASO IN CUI, IN CORSO DI ESECUZIONE DEL PIANO DA PARTE DELLA SOCIETA', SI RENDESSERO NECESSARIE EVENTUALI AZIONI CORRETTIVE CHE DOVESSERO COMPORTARE INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE NON SOSTANZIALI DEGLI ACCORDI CON I CREDITORI, INTERLOQUIRE CON I CREDITORI NEGOZIANDO TERMINI E CONDIZIONI DELLE PREDETTE INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE (FERMO RESTANDO CHE L'APPROVAZIONE DEFINITIVA DI TALI ACCORDI INTEGRATIVI SARA' DEMANDATA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'); E 29. EFFETTUARE ISPEZIONI, VISITE, VERIFICHE E ASSUMERE DAI DIRIGENTI E DIPENDENTI DELLA SOCIETA' TUTTE LE INFORMAZIONI E I DATI (E ACCEDERE A TUTTA LA DOCUMENTAZIONE) IN QUANTO UTILI O NECESSARI AL FINE DELLO SVOLGIMENTO DEI POTERI ED ATTRIBUZIONI CHE PRECEDONO.

## Consigliere

**ROSSI FRANCESCO MARIA**

*domicilio*

*carica*

Nato a MONZA (MB) il 23/09/1984

Codice fiscale: RSSFNC84P23F704B

MONTORSO VICENTINO (VI)

VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050

Indirizzo di posta elettronica certificata: adm@pec.fonderiedimontorso.com

### consigliere

Data atto di nomina: 23/06/2025

Data di prima iscrizione: 03/08/2021

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027

Data presentazione carica: 11/07/2025

**Consigliere**

**DI DIO GIANPAOLO**

*domicilio*

Nato a BENEVENTO (BN) il 28/04/1967  
Codice fiscale: DDIGPL67D28A783B  
MONTORSO VICENTINO (VI)  
VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050  
Indirizzo di posta elettronica certificata: adm@pec.fonderiedimontorso.com

*carica*

**consigliere**  
Data atto di nomina: 23/06/2025  
Data di prima iscrizione: 03/08/2021  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027  
Data presentazione carica: 11/07/2025

**Consigliere**

**CARBONATTO ANDREA**

*domicilio*

Nato a RIVAROLO CANAVESE (TO) il 28/10/1964  
Codice fiscale: CRBNDR64R28H340W  
MONTORSO VICENTINO (VI)  
VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050  
Indirizzo di posta elettronica certificata: adm@pec.fonderiedimontorso.com

*carica*

**consigliere**  
Data atto di nomina: 23/06/2025  
Data di prima iscrizione: 03/08/2021  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027  
Data presentazione carica: 11/07/2025

**Consigliere**

**CECCONI MARCO**

*domicilio*

Nato a PISA (PI) il 19/07/1990  
Codice fiscale: CCCMRC90L19G702F  
MONTORSO VICENTINO (VI)  
VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050  
Indirizzo di posta elettronica certificata: adm@pec.fonderiedimontorso.com

*carica*

**consigliere**  
Data atto di nomina: 23/06/2025  
Data di prima iscrizione: 21/07/2022  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027  
Data presentazione carica: 11/07/2025

**Consigliera**

**BARTOLOMEI CORSI MARZIA**

*domicilio*

Nata a ROMA (RM) il 23/11/1977  
Codice fiscale: BRTMRZ77S63H501P  
MONTORSO VICENTINO (VI)  
VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050  
Indirizzo di posta elettronica certificata: adm@pec.fonderiedimontorso.com

*carica*

**consigliera**  
Data atto di nomina: 23/06/2025  
Data di prima iscrizione: 21/03/2024  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027  
Data presentazione carica: 11/07/2025

**Consigliere**

**FIGLIOLA GUIDO**

*domicilio*

Nato a VICENZA (VI) il 11/05/1985  
Codice fiscale: FGLGDU85E11L840V  
MONTORSO VICENTINO (VI)  
VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050  
Indirizzo di posta elettronica certificata: adm@pec.fonderiedimontorso.com

*carica*

**consigliere**  
Data atto di nomina: 23/06/2025  
Data di prima iscrizione: 02/07/2024  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027  
Data presentazione carica: 11/07/2025

**Consigliere**

**MONTI FILIPPO CARLO FABIO**

*domicilio*

Nato a GENOVA (GE) il 24/10/1979  
Codice fiscale: MNTFPP79R24D969I  
MONTORSO VICENTINO (VI)  
VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050  
Indirizzo di posta elettronica certificata: filomonti@pec.it

*carica*

**consigliere**  
Data atto di nomina: 08/07/2025  
Data iscrizione: 29/07/2025  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027  
Data presentazione carica: 23/07/2025

**Consigliere**

**TOSI SAVERIO**

*domicilio*

Nato a MILANO (MI) il 04/03/1967  
Codice fiscale: TSOSVR67C04F205R  
PAVAROLO (TO)  
VIA TETTI SAN DEFENDENTE 4/A CAP 10020  
Indirizzo di posta elettronica certificata: adm@pec.fonderiedimontorso.com

*carica*

**consigliere**  
Data atto di nomina: 12/09/2025  
Data iscrizione: 14/10/2025  
Durata in carica: fino alla prossima assemblea

**Consigliere**

**STRAVENTA DANIELE**

*domicilio*

Nato a ROMA (RM) il 26/02/1972  
Codice fiscale: STRDNL72B26H501Z  
ROMA (RM)  
VIALE LIEGI 7 CAP 00198  
Indirizzo di posta elettronica certificata: adm@pec.fonderiedimontorso.com

*carica*

**consigliere**  
Data atto di nomina: 12/09/2025  
Data iscrizione: 14/10/2025  
Durata in carica: fino alla prossima assemblea

## 6 Sindaci, membri organi di controllo

<b>Presidente Del Collegio Sindacale</b>	CERNUSCHI STEFANO
<b>Sindaco</b>	PAGANI PIERO
<b>Sindaco</b>	MILESI MARCO
<b>Sindaco</b>	AMATO STEFANO
<b>Sindaco</b>	DELLA ROCCA RAFFAELE DANIELE
<b>Sindaco Supplente</b>	MENTIL RICCARDO
<b>Sindaco Supplente</b>	FOSSATI DANIELE
<b>Sindaca Supplente</b>	ZOLA DENISE MARIA
<b>Societa' Di Revisione</b>	DELOITTE & TOUCHE S.P.A.

### Organi di controllo

collegio sindacale

Numero in carica: 7

### Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

#### Presidente Del Collegio Sindacale

**CERNUSCHI STEFANO**

*domicilio*

Nato a VOGHERA (PV) il 27/09/1980  
Codice fiscale: CRNSFN80P27M109E  
MONTORSO VICENTINO (VI)  
VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050

*carica*

**presidente del collegio sindacale**

Data atto di nomina: 23/06/2025  
Data iscrizione: 18/07/2025  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027  
Numero: 152011  
Data: 29/07/2008  
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

*registro revisori legali*

#### Sindaco

**PAGANI PIERO**

*domicilio*

Nato a ARONA (NO) il 18/11/1959  
Codice fiscale: PGNPRI59S18A429Q  
MONTORSO VICENTINO (VI)  
VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050

*carica*

**sindaco**

Data atto di nomina: 23/06/2025  
Data di prima iscrizione: 03/08/2021  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027  
Numero: 42268  
Data: 21/04/1995  
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

*registro revisori legali*

**Sindaco**

**MILESI MARCO**

*domicilio*

Nato a MEDE (PV) il 16/04/1991  
Codice fiscale: MLSMRC91D16F080T  
MONTORSO VICENTINO (VI)  
VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050

*carica*

**sindaco**

Data atto di nomina: 23/06/2025  
Data iscrizione: 18/07/2025  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027  
Numero: 184413  
Data: 16/09/2021  
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

*registro revisori legali*

**Sindaco**

**AMATO STEFANO**

*domicilio*

Nato a ROMA (RM) il 25/05/1971  
Codice fiscale: MTASFN71E25H501O  
MONTORSO VICENTINO (VI)  
VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050  
Indirizzo di posta elettronica certificata: studiostefanoamato@pec.it

*carica*

**sindaco**

Data atto di nomina: 08/07/2025  
Data iscrizione: 29/07/2025  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027  
Data presentazione carica: 23/07/2025  
Numero: 137721  
Data: 08/11/2005  
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

*registro revisori legali*

**Sindaco**

**DELLA ROCCA RAFFAELE  
DANIELE**

*domicilio*

Nato a MILANO (MI) il 01/04/1983  
Codice fiscale: DLLRFL83D01F205L  
MONTORSO VICENTINO (VI)  
VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050

*carica*

**sindaco**

Data atto di nomina: 08/07/2025  
Data iscrizione: 29/07/2025  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027  
Data presentazione carica: 23/07/2025  
Numero: 166125  
Data: 08/06/2012  
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

*registro revisori legali*

**Sindaco Supplente**

**MENTIL RICCARDO**

*domicilio*

Nato a ROMA (RM) il 26/05/1991  
Codice fiscale: MNTRCR91E26H501W  
MONTORSO VICENTINO (VI)  
VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050

*carica*

**sindaco supplente**

Data atto di nomina: 08/07/2025  
Data iscrizione: 29/07/2025  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027  
Data presentazione carica: 23/07/2025  
Numero: 179868  
Data: 08/05/2018  
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

*registro revisori legali*

**Sindaco Supplente**

**FOSSATI DANIELE**

*domicilio*

Nato a CARATE BRIANZA (MI) il 09/07/1975  
Codice fiscale: FSSDNL75L09B729J  
MONTORSO VICENTINO (VI)  
VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050

*carica*

**sindaco supplente**

Data atto di nomina: 23/06/2025  
Data iscrizione: 18/07/2025  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027  
Numero: 131887  
Data: 09/03/2004  
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

*registro revisori legali*

**Sindaca Supplente**

**ZOLA DENISE MARIA**

*domicilio*

Nata a CALTANISSETTA (CL) il 29/03/1989  
Codice fiscale: ZLODSM89C69B429J  
MONTORSO VICENTINO (VI)  
VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050

*carica*

**sindaca supplente**

Data atto di nomina: 23/06/2025  
Data iscrizione: 18/07/2025  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027  
Numero: 183859  
Data: 07/05/2021  
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

*registro revisori legali*

**Societa' Di Revisione**

**DELOITTE & TOUCHE S.P.A.**

*sede*

*sede alla data della denuncia*

Codice fiscale: 03049560166  
MILANO (MI)  
VIA SANTA SOFIA 28 CAP 20122  
MILANO (MI)  
TORTONA 25 CAP 20144

*carica*

**societa' di revisione**

Data atto di nomina: 23/06/2025  
Data di prima iscrizione: 19/02/2020  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027

registro revisori legali

Numero: 132587  
Data: 15/06/2004  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

## 7 Titolari di altre cariche o qualifiche

Procuratore Speciale	MAGNANI DAVIDE
Procuratore Speciale	ZANFINO FABIO
Procuratore Speciale	CAPORASO DIEGO

**Procuratore Speciale**  
**MAGNANI DAVIDE**

domicilio

Nato a TRENTO (TN) il 02/06/1979  
Codice fiscale: MGNDVD79H02L378W  
MONTORSO VICENTINO (VI)  
VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050

carica

**procuratore speciale**

Data atto di nomina: 04/03/2024  
Data di prima iscrizione: 05/08/2020  
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO IN DATA 4 MARZO 2024 N. 15507 REP. NOTAIO TRENTO DIEGO VIENE CONFERITA PROCURA SPECIALE, AFFINCHÉ LO STESSO IN NOME, CONTO E DIRETTA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ "C2MAC GROUP S.P.A.", POSSA COMPIERE LE SEGUENTI OPERAZIONI:

- SOTTOSCRIVERE LETTERE D'IMPEGNO ALL'ASSUNZIONE E STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI INDIVIDUALI DI LAVORO PER I QUALI È PREVISTA UNA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA (RAL) NON SUPERIORE AD EURO 100.000,00 (CENTOMILA), IN OGNI CASO CON ESCLUSIONE DEI CONTRATTI DI DIRIGENTE; STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI RELATIVI A BORSE DI STUDIO, ACCORDI DI STAGE, CONTRATTI DI APPRENDISTATO E PROGETTI DI FORMAZIONE, CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE, COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA;
- ESPERIRE, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ, TUTTE LE PRATICHE NECESSARIE PER L'ADESIONE DELL'AZIENDA A PROGRAMMI DI FORMAZIONE FINANZIATA, PROVVEDENDO ALTRESÌ AD ESPLETARE TUTTE LE PROCEDURE NECESSARIE PER LA RELATIVA ISCRIZIONE DEI DIPENDENTI A DETTI PROGRAMMI; SOTTOSCRIVERE CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DI SERVIZI A CONDIZIONI AGEVOLATE PER I DIPENDENTI DELLA SOCIETÀ;
- CURARE LA PREDISPOSIZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELLE CONVENZIONI, RICHIESTE E CONTRATTI NECESSARI PER LE ASSUNZIONI OBBLIGATORIE DI PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE;
- PROVVEDERE AGLI ADEMPIMENTI NESSUNO ESCLUSO, RELATIVI ALLA GESTIONE E ALL'AMMINISTRAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, RILASCIANDO, SOTTOSCRIVENDO QUALSIASI ATTO, DICHIARAZIONE, ATTESTAZIONE, DOCUMENTO, VERBALE, INCLUSI GLI ESTRATTI DI LIBRI PAGA ED ALTRI LIBRI CONTABILI/AMMINISTRATIVI/SOCIALI, RIGUARDANTI I RAPPORTI DI LAVORO CON IL PERSONALE DIPENDENTE E CON I COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO, ANCHE NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI E MUTUALISTICI, E PER GLI ENTI ED UFFICI PUBBLICI O PRIVATI, ED EFFETTUANDO I RELATIVI VERSAMENTI, TRATTENUTE E PAGAMENTI NEI CONFRONTI DEGLI ENTI COMPETENTI E DEL PERSONALE; CURARE L'OSSERVANZA DEGLI ADEMPIMENTI CUI LA SOCIETÀ È TENUTA NELL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRIBUTIVI E PREVIDENZIALI NONCHÉ QUALE SOSTITUTO D'IMPOSTA, CON AMPIA FACOLTÀ DI SOTTOSCRIVERE TUTTE LE NECESSARIE DICHIARAZIONI, ATTESTAZIONI, CERTIFICAZIONI E QUALSIVOGLIA ALTRO ATTO; RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ NEL CORSO DELLE VISITE ISPETTIVE EFFETTUATE O PROMOSSE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AD ESCLUSIONE DEGLI ORGANI COMPETENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (ES. SPISAL), SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI VERBALI, CON FACOLTÀ DI MUOVERE CONTESTAZIONI, EFFETTUARE DICHIARAZIONI, AVANZARE RISERVE, FORNIRE DOCUMENTI, PRECISAZIONI E CHIARIMENTI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ NEI CONFRONTI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E

DEGLI ISTITUTI/ENTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI;  
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI PROCEDURA DI CONSULTAZIONE SINDACALE IVI COMPRESSE LEGGE IN MATERIA DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI ORDINARIA/STRAORDINARIA E LICENZIAMENTI COLLETTIVI EX LEGGE 223/1991, NONCHE' CESSIONE DI AZIENDA EX ARTICOLO 2112 DEL CODICE CIVILE E ARTICOLO 47 DELLA LEGGE 428/1990 E S.M.I.; SOTTOSCRIVERE ACCORDI COLLETTIVI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI IN AZIENDA E CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI;  
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER TEMATICHE ATTINENTI AI RAPPORTI DI LAVORO;  
- PROMUOVERE AZIONI E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DINANZI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA IN TUTTI I GIUDIZI RELATIVI A CONTROVERSIE DI LAVORO E IN MATERIA DI PREVIDENZA O DI ASSISTENZA OBBLIGATORIA AD ECCEZIONE DELLE CONTROVERSIE IN MATERIA DI INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI, RINUNCIARE E/O ACCETTARE RINUNZIE SIA ALL'AZIONE CHE AGLI ATTI DEL GIUDIZIO, RISPONDERE ALL'INTERROGATORIO LIBERO E FORMALE SUI FATTI DI CAUSA, CON FACOLTA' DI FARSI SOSTITUIRE LIMITATAMENTE A SINGOLI GIUDIZI, DA SUOI PROCURATORI SPECIALI PER L'ESERCIZIO DEI POTERI CONFERITIGLI E CON FACOLTA' DI NOMINARE ED INCARICARE PROCURATORI E DIFENSORI;  
- CONCILIARE E TRANSIGERE LE SINGOLE CONTROVERSIE SINO AL LIMITE DI IMPORTO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA);  
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI PROCEDIMENTO DI NATURA DISCIPLINARE CHE INTERESSI LAVORATORI DIPENDENTI EX ARTICOLO 7 DELLA LEGGE 300/1970 E S.M.I. E ARTICOLI DELLA DISCIPLINA GENERALE DEI CONTRATTI DI LAVORO, ESERCITANDO IL POTERE DISCIPLINARE SPETTANTE AL DATORE DI LAVORO E APPLICANDO SE DEL CASO TUTTI I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI. IN CASO DI VIOLAZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IL POTERE DISCIPLINARE VIENE ESERCITATO SU SEGNALAZIONE DI RSPP, PREPOSTI E DIRIGENTI PREVENZIONISTICI;  
- PROPORRE ISTANZE, OPPOSIZIONI, RICORSI AMMINISTRATIVI, RECLAMI DINANZI ALL'AUTORITA' AMMINISTRATIVA CENTRALE E PERIFERICA, AD ENTI PUBBLICI NONCHE' AZIENDE AUTONOME E COMPIERE TUTTI GLI ATTI OCCORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE RELATIVE PRATICHE IN MATERIA DI LAVORO, PREVIDENZA E ASSISTENZA;  
- COMPROMETTERE CONTROVERSIE IN ARBITRATO SIA RITUALE CHE IRRITUALE; NOMINARE GLI ARBITRI STESSI; NOMINARE AVVOCATI E PROCURATORI NELLE SUDETTE CONTROVERSIE PER IMPORTI FINO AL LIMITE DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA);  
- STIPULARE CON LE CLAUSOLE PIU' OPPORTUNE, INCLUSA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE E CEDERE CONTRATTI, ACCORDI E CONVENZIONI PER LA FORNITURA DI SERVIZI ATTINENTI ALL'AREA DEL PERSONALE, QUALI AD ESEMPIO CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO CON ESCLUSIONE DI QUELLI OBBLIGATORI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE;  
- AFFIDARE INCARICHI A STUDI DI CONSULENZA DEL LAVORO E SOTTOSCRIVERE OGNI DOCUMENTO NECESSARIO ALL'ESECUZIONE DELL'INCARICO DA PARTE DEL CONSULENTE DEL LAVORO;  
- STIPULARE, SOTTOSCRIVERE, MODIFICARE E RISOLVERE QUALSIASI TIPO DI CONTRATTO (O ORDINE DI ACQUISTO) NECESSARIO E/O UTILE PER LO SVOLGIMENTO DELLE NORMALI ATTIVITA' DELLA FUNZIONE RISORSE UMANE FORMALITA' PREVISTE SECONDO LA PROCEDURA ACQUISTI ADOTTATA DALL'AZIENDA; +  
- FIRMARE LA CORRISPONDENZA ESTERNA RELATIVA AL NORMALE ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA FUNZIONE RISORSE UMANE;  
- NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, POTERE DI RILASCIARE PROCURE SPECIALI PER ATTI, NONCHE' PROCURE SPECIALI A DIPENDENTI DELLA SOCIETA', STABILENDO LE MODALITA' DI ESERCIZIO DEI POTERI CONFERITI.  
IL PROCURATORE DEVE RIFERIRE CON PERIODICITA' TRIMESTRALE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVAMENTE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI RICEVUTI CON LA SUDETTA PROCURA.  
\*\*\*\*\*

**Procuratore Speciale**  
**ZANFINO FABIO**

*domicilio*

*carica*

Nato a COSENZA (CS) il 28/05/1977  
Codice fiscale: ZNFFBA77E28D086F  
MONTORSO VICENTINO (VI)  
VIA VALCHIAMPO 62 CAP 36050

**procuratore speciale**  
Data atto di nomina: 08/07/2024  
Data iscrizione: 26/07/2024  
Durata in carica: fino alla revoca

*poteri*

CON ATTO IN DATA 8 LUGLIO 2024 N. 15825 REP. NOTAIO TRENTO DIEGO VIENE NOMINATO PROCURATORE SPECIALE AFFINCHE', CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO LA SEDE LEGALE E PRESSO L'UNITA' LOCALE DI VIA VALCHIAMPO 62, MONTORSO VICENTINO (VI), ABBA A SVOLGERE LE FUNZIONI DI DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE E TUTELA AMBIENTALE, RELATIVAMENTE A TUTTE LE ATTIVITA' - NESSUNA ESCLUSA - SVOLTE PRESSO LE SUCCITATE SEDI, ATTRIBUENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA DA PARTE DELLO STESSO, DELEGA ALL'INTEGRALE COMPIMENTO DEGLI ATTI NECESSARI ALL'OSSERVANZA DELLA NORMATIVA AMBIENTALE NEL SUO COMPLESSO TRA CUI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, QUELLA SUGLI SCARICHI, SULLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E SULLE EMISSIONI IN ATMOSFERA E SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE DA INQUINAMENTO DI OGNI TIPO.

A FRONTE DEL COSI' CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO LA SEDE LEGALE E PRESSO L'UNITA' LOCALE, NONCHE' IN RELAZIONE A TUTTI I LUOGHI NEI QUALI, ANCHE IN VIA TEMPORANEA, SI ESERCITINO O SI ESERCITERANNO ATTIVITA' DI PERTINENZA AZIENDALE O COMUNQUE AD ESSE CONNESSE, IL SUDDETTO DELEGATO FUNZIONALE DOVRA':

COMPITI ATTINENTI ALLA TUTELA AMBIENTALE:

(A) PROVVEDERE ALL'EFFICACE E TEMPESTIVA GESTIONE DEI RISCHI RELATIVI AI PERICOLI DI OGNI TIPO DI INQUINAMENTO NELL'AMBIENTE E NELLE SUE MATRICI (SUOLO, SOTTOSUOLO, ACQUE, ARIA), VALUTANDO L'EVENTUALE SUPERAMENTO DEI LIMITI FISSATI DALLE LEGGI IN MATERIA E ADOTTANDO TUTTE LE PERTINENTI MISURE DI PREVENZIONE, PRECAUZIONE, RIPRISTINO, TUTELA, ASSICURANDO LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHI; VALUTARE, GESTIRE, CONTROLLARE ED EVENTUALMENTE INTERDIRE I FENOMENI EMISSIVI ? PRESENTI, PASSATI, FUTURI O POTENZIALI ? RIFERIBILI ALL'ATTIVITA' D'IMPRESA E I LORO IMPATTI SULL'AMBIENTE, COMPLESSIVAMENTE INTESO; GESTIRE LE SITUAZIONI IN ATTO DI COMPROMISSIONE O DETERIORAMENTO DELLE MATRICI AMBIENTALI, DI ECOSISTEMI, BIODIVERSITA' (ANCHE AGRARIA), FLORA, FAUNA, LE IMPLICAZIONI E/O CONNESSIONI CON AREE NATURALI PROTETTE, O SOTTOPOSTE AI PIU' DIVERSI VINCOLI (PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO), LE SITUAZIONI DI DANNO O PERICOLO CONSEGUENTI, SULLA SALUTE, SULLA VITA, SULLE SPECIE ANIMALI O VEGETALI, SULLA PUBBLICA INCOLUMITA', ASSUMENDO TUTTE LE NECESSARIE E OPPORTUNE CONDOTTE INTERDITTIVE E LE AZIONI GESTORIE DEI RISCHI STESSI E DEGLI EVENTUALI DANNI, CURANDO L'ADOZIONE DI TUTTE LE PERTINENTI MISURE RIPARATORIE;

(B) ATTUARE COMUNQUE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE ALLA FONTE DEGLI AGENTI DI RISCHIO E PER LA LIMITAZIONE DEI LORO EFFETTI SULL'AMBIENTE, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE, DI MISURE ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI, IL CONTROLLO SANITARIO, L'INFORMAZIONE, LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI OLTRE CHE LE ANALISI AMBIENTALI

(B) ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE ALLA FONTE DEGLI AGENTI DI RISCHIO E PER LA LIMITAZIONE DEI LORO EFFETTI SULL'AMBIENTE, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE, DI MISURE ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI, IL CONTROLLO SANITARIO, L'INFORMAZIONE, LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI OLTRE CHE LE ANALISI AMBIENTALI;

(C) GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE AMBIENTALI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSO, DA DEDURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES.: NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.), GARANTENDO, INOLTRE, IN CASO DI INCIDENTE DA CUI DERIVASSERO EMISSIONI INQUINANTI, LA TEMPESTIVA SEGNALAZIONE ALLE AUTORITA' COMPETENTI;

(D) GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DETTATE IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO E DI GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE, IN PARTICOLARE DELLA PARTE III DEL D. LGS. N. 152/2006, COSI' COME MODIFICATA ED INTEGRATA DAL D. LGS. N. 4/2008, NONCHE' DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE NORMATIVE REGIONALI;

(E) CONTROLLARE E VERIFICARE, RICHIEDENDO L'EFFETTUAZIONE DI SPECIFICHE ANALISI, CHE GLI SCARICHI SIANO AUTORIZZATI E RISPETTINO I LIMITI DI ACCETTABILITA' PREVISTI, NONCHE' L'OTTIMALE FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE, OVE ESISTENTE O DI COMPETENZA DEL DELEGATO, CON LA POSSIBILITA' DI INTERVENIRE DIRETTAMENTE ED IMMEDIATAMENTE SE SI RENDESSERO NECESSARIE MANUTENZIONI, RIPARAZIONI, MODIFICHE O RISTRUTTURAZIONI DELL'IMPIANTO STESSO, OCCUPARSI DELLA REGOLARITA' DELLA GESTIONE DELLE ACQUE PUBBLICHE IN CONCESSIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CURA DELLE PRATICHE DI CONCESSIONE AL PRELIEVO E DI DENUNCIA PERIODICA DEI PUNTI DI PRELIEVO AUTONOMO, OCCUPARSI DEL RISPETTO DEL REGIME AUTORIZZATORIO E FISCALE DEGLI SCARICHI IDRICI IN CORSI DI ACQUA DEMANIALE (R.D. 1775/33 E S.M.I.) E DEL PAGAMENTO DELLA TASSA DI CONCESSIONE REGIONALE DEGLI SCARICHI CHE RECAPITANO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE O IN FOGNATURA;

(F) PRESENZIARE, EVENTUALMENTE TRAMITE PROPRI QUALIFICATI INCARICATI, AI PRELIEVI EFFETTUATI DALL'AUTORITA' DI CONTROLLO E, OVE NECESSARIO, CHIEDERNE LA RIPETIZIONE E CONTROLLARE LA CORRETTEZZA DELLE OPERAZIONI DI ANALISI;

(G) GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DETTATA PER LA TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA, IN PARTICOLARE DELLA PARTE V DEL D. LGS. N. 152/2006;

(H) OCCUPARSI DELLA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI E/O DI QUELLI SPECIALI O PERICOLOSI, SIANO ESSI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO O AL RECUPERO SULLA BASE DI UNA CORRETTA VALUTAZIONE DEI PRESUPPOSTI LEGALI E CHIMICO-FISICI, AI SENSI DELLA PARTE IV DEL D. LGS. 152/2006, COSI' COME MODIFICATA ED INTEGRATA DAL D. LGS. 4/2008 E DALLA SUCCESSIVE DISPOSIZIONI DI LEGGE INTERVENUTE E AI SENSI DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; IL DELEGATO DOVRA' PERCIO' ASSICURARSI CHE I RIFIUTI SIANO CONSEGNATI, PER IL TRASPORTO, A SOGGETTI ISCRITTI ALL'ALBO GESTORI E SIANO ACCOMPAGNATI DAL FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE; CHE SIANO CONFERITI, PER LO SMALTIMENTO O IL RECUPERO, A SOGGETTI AUTORIZZATI O CHE ABBIANO EFFETTUATO LE NECESSARIE COMUNICAZIONI E CHE SIANO, QUANDO NECESSARIO, ISCRITTI ALL'ALBO GESTORI; CHE LE MOVIMENTAZIONI DEI RIFIUTI SIANO ANNOTATE SUGLI APPOSITI REGISTRI ALLE CADENZE TEMPORALI PREVISTE DALLA LEGGE; CHE SIANO ASSICURATE LA LORO TRACCIABILITA' SECONDO LE DISPOSIZIONI DETTATE DALLA LEGGE; DOVRA' PREDISPORRE, OVE GIA' NON ASSORBITA DAL SISTEMA DI TRACCIABILITA' INFORMATICA DEI RIFIUTI, I DATI PER LA COMPILAZIONE DELLA DENUNCIA ANNUALE ED ASSICURARSI CHE SIA TEMPESTIVAMENTE INOLTTRATA, RISPETTARE LE NORME SUL DEPOSITO TEMPORANEO DEI RIFIUTI IN AZIENDA E RICHIEDERE, QUANDO NECESSARIE, LE RELATIVE AUTORIZZAZIONI, RISPETTARE I DIVIETI STABILITI DALLA PARTE IV DEL D. LGS. 152/2006 (ES. DIVIETO DI MISCELAZIONE, DI ABBANDONO DEI RIFIUTI), OCCUPARSI DEGLI ASPETTI TRIBUTARI LEGATI ALLA PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI E AGLI SCARICHI IDRICI PRODOTTI, SECONDO QUANTO PREVEDE IL D. LGS. 507/93 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI; OCCUPARSI DELLA CORRETTA GESTIONE DEGLI OLI ESAUSTI SE PRESENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE MODALITA' DI STOCCAGGIO ED ALLE CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI CESSIONARI, SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D. LGS. 95/92 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI;

(I) RISPETTARE LE NORME IN MATERIA DI GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI STABILITE DAL TITOLO II DELLA PARTE IV DEL D. LGS. 152/2006, COSI' COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D. LGS. 4/2008, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI DI GARANTIRE LA RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI STESSI PER L'AVVIO AL RECUPERO E AI DIVIETI DI SMALTIMENTO IN DISCARICA DI IMBALLAGGI E CONTENITORI RECUPERATI E DI IMMISSIONE NEL NORMALE CIRCUITO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI DI IMBALLAGGI TERZIARI;

(L) OCCUPARSI DEL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL D.P.C.M. 01.03.91, ALLA LEGGE 447/1995 E ALLA NORMATIVA REGIONALE VIGENTE;

(M) OCCUPARSI DEL RISPETTO DEL DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 844 C.C. IN TEMA DI EMISSIONI ODORIGENE;

(N) PROVVEDERE AL PIU' EFFICACE USO DELLE RISORSE TESO AL RISPARMIO DELLE MATERIE PRIME E DELL'ENERGIA IN OGNI FASE DEL PROCESSO PRODUTTIVO;

(O) GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DETTATE IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (D. LGS. 59/2005, DECRETO MINISTERIALE 31.1.2005, ART. 29 BIS E SEGUENTI DEL D.LGS. 152/2006, E RELATIVA NORMATIVA REGIONALE INTEGRATIVA), A.U.A., V.I.A., E COMUNQUE PARTE II DEL D.LGS. 152/2006, ECC., OVE EVENTUALMENTE APPLICABILI ? ANCHE IN UNA PROSPETTIVA FUTURA O PER PROGETTI A VENIRE - ALLA REALTA' AZIENDALE;

(P) ADEMPIERE, SE LO RITERRA' OPPORTUNO, ALLE PRESCRIZIONI CONSEGUENTI ALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 318 BIS E SEGUENTI DEL D.LGS. 152/2006, COLTIVANDO IL RELATIVO PROCEDIMENTO E ADOTTANDO I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI, INVESTIMENTI, AZIONI;

(Q) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI (OVVERO LAVORATORI, PREPOSTI, DIRIGENTI E COMUNQUE SOGGETTI OPERANTI IN AZIENDA) DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE E TUTELA AMBIENTALE, PREDISPONENDO E ORGANIZZANDO IL RELATIVO SISTEMA ORGANIZZATIVO O COLLABORANDO ALLO STESSO;

(R) FIRMARE E RECAPITARE ? IN RELAZIONE A QUESTO ? EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO, EVENTUALMENTE COL COORDINAMENTO E/O IL SUPPORTO DELLE PERTINENTI FUNZIONI AZIENDALI.

L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL DELEGATO FUNZIONALE, CHE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO, RELATIVAMENTE AGLI AMBITI DI SUA COMPETENZA, OGNI OBBLIGO IN MATERIA AMBIENTALE - NESSUNO ESCLUSO - PREVISTO

DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (NAZIONALE, REGIONALE E, SE DEL CASO, COMUNITARIA). IL DELEGATO FUNZIONALE, INOLTRE, DOVRA' TENERSI COSTANTEMENTE AGGIORNATO IN ORDINE ALL'EMANAZIONE DI NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA.

PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI DI CUI SOPRA ? ANCHE DI NATURA TECNICA - IN MATERIA AMBIENTALE VERRANNO ATTRIBUITI AL DELEGATO FUNZIONALE TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI ATTRIBUITEGLI.

IL DELEGATO FUNZIONALE DECIDERA' IN PIENA AUTONOMIA, NEL RISPETTO DEL BUDGET ASSEGNATO E CON POSSIBILITA' DI IMPEGNARE LA SPESA DELLA SOCIETA' PER EVENTUALI INTERVENTI O OPERE URGENTI E INDIFFERIBILI, SENZA NECESSITA' DI PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI AD ESSI ATTRIBUITE.

PIU' CONCRETAMENTE E NELLO SPECIFICO VIENE PREVISTO UN BUDGET ANNUALE DI SPESA FINO ALLA CONCORRENZA DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI E. 2.400.000,00, GIUDICATO COMPATIBILE CON LE ESIGENZE DI GARANTIRE REALISTICAMENTE TUTTI GLI INTERVENTI NECESSARI E CIOE' QUELLI PIANIFICATI A SEGUITO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, MA ANCHE GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO, ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO IMPOSTI DALLA LEGGE IN MATERIA AMBIENTALE. IN CASO DI IMPREVEDIBILE NECESSITA', PER LE SITUAZIONI DI EFFETTIVA EMERGENZA CHE NON AMMETTONO DIFFERIMENTO DI INTERVENTO, POTRA' DISPORRE DI EVENTUALI RISORSE AGGIUNTIVE CON ASSOCIATO IL POTERE DI INTERDIZIONE IMMEDIATA DEI RISCHI, ANCHE ATTRAVERSO ASSOPENSIONE ? A TEMPO O A TEMPO INDETERMINATO, FINO ALL'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO O AL RIENTRO DELL'EMERGENZA ? DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA.

IL DELEGATO FUNZIONALE DOVRA', OGNI SEI MESI, RENDICONTARE AL DATORE DI LAVORO L'UTILIZZO DEI MEZZI FINANZIARI ASSEGNATI E CIO' AL FINE DI CONSENTIRE UN CONTROLLO A CONSUNTIVO SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

NEL CONTESTO DEI POTERI SOPRA CONFERITI AL DELEGATO FUNZIONALE, COSTUI POTRA' ATTRIBUIRE AI PREPOSTI - MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO E PREVIA LORO ACCETTAZIONE SCRITTA ? O A DIRIGENTI PREVENZIONISTICI COMPITI CONNESSI ANCHE AL RISPETTO DELLE NORMATIVE IN MATERIA AMBIENTALE. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSI' COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, ANCHE SE DIRIGENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO DELEGATO FUNZIONALE.

IL DELEGATO HA L'OBLIGO DI RELAZIONARE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE OGNI SEI MESI E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO A LUI ATTRIBUITO, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI E/O LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AMBIENTALE RICEVUTA DAGLI ORGANI DI CONTROLLO, E TUTTO CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL DELEGATO FUNZIONALE DOVRA', ALTRESI', SEGNALARE IMMEDIATAMENTE AL DELEGANTE OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA E SUL SUO ESERCIZIO.

NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI POSTE PRECEDENTEMENTE, IL DELEGANTE DICHIARA L'ASTENSIONE DA OGNI ATTIVITA' DI INGERENZA SULL'ASSOLVIMENTO DELLE RESPONSABILITA' DELEGATE.

\*\*\*\*\*

CON ATTO IN DATA 11 SETTEMBRE 2024 N. 15982 REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VIENE NOMINATO PROCURATORE SPECIALE, AFFINCHE' LO STESSO ABBAIA A SVOLGERE LE FUNZIONI DI DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO RELATIVAMENTE A TUTTE LE ATTIVITA' - NESSUNA ESCLUSA - SVOLTE PRESSO LA SEDE DI MONTORSO VICENTINO (VI) IN VIA VALCHIAMPO 62.

L'AMBITO DELLA PROCURA, IN RAGIONE DEGLI AMBITI DI COMPETENZA ATTRIBUITI AL DELEGATO FUNZIONALE, E' REGOLATO COME SEGUE.

PRELIMINARMENTE, IL DATORE DI LAVORO, RITIENE CHE LA NOMINA, COL CORRELATO CONFERIMENTO DI PROCURA, TROVI GIUSTIFICAZIONE:

- IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI SU DI SE' RICADENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E TUTELA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA SUL LAVORO IN PARTICOLARE CON RIFERIMENTO ALL'ARTICOLAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, ALLA SPECIFICITA' DEI RISCHI RELATIVI AD OGNI SINGOLA ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA, AGLI IMPEGNI E DOVERI CHE RICADONO SUL DATORE DI LAVORO ANCHE IN AMBITI OPERATIVI E FUNZIONALI DIVERSI;
- IN RAGIONE DELL'ESIGENZA RICHIESTA NEGLI AMBITI DELLE MATERIE SOPRA RICHIAMATE DI ASSICURARE UNA PROFESSIONALITA' SPECIFICA DI TIPO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE, ADEGUATEZZA E PARTICOLARITA' DI ASSETTI ORGANIZZATIVI, LOCALIZZAZIONE DELL'IMPEGNO OLTRE CHE LA POSSIBILITA' DI IMMEDIATI E CONCRETI INTERVENTI OPERATIVI, QUOTIDIANITA' E CONTINUITA' DI GESTIONE;
- IN RAGIONE DEL FATTO CHE IL CONFERIMENTO DI UN'ATTRIBUZIONE SPECIFICA DI POTERI E FUNZIONI IN QUESTI AMBITI E' FUNZIONALE AL MIGLIORE RAGGIUNGIMENTO DELLE FINALITA' CHE SI PREFIGGE LA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO, DAL MOMENTO CHE L'ATTRIBUZIONE DI TALI FUNZIONI,

COI CORRELATI POTERI, AD UN DETERMINATO SOGGETTO, APPARE IDONEA AD ASSICURARE UN MIGLIORE ASSETTO ORGANIZZATIVO - GESTIONALE E IMMEDIATEZZA DI RISPOSTA IN QUESTO CAMPO;

- IN RELAZIONE AL FATTO CHE CON RIFERIMENTO ALLA REALTA' PRODUTTIVA DI C2MAC GROUP S.P.A., TALI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO CON LE SINGOLE REALTA' SUSSISTONO IN CAPO AL DELEGATO FUNZIONALE INDIVIDUATO, PERSONA QUALIFICATA, TECNICAMENTE CAPACE, ESPERTA, COMPETENTE IN FORZA DEGLI STUDI COMPIUTI E DELL'ESPERIENZA LAVORATIVA MATURATA NEL SETTORE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO NELLA PREGRESSA SUA ATTIVITA' GESTORIA;  
VIENE CONFERITO ALLO STESSO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA DA PARTE DELLO STESSO, DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E SALUTE DEI LAVORATORI.

(A) GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, COSI' COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 3 AGOSTO 2009, N. 106 (DI SEGUITO ANCHE "D.LGS. 81/08" O "DECRETO"), IMPLEMENTANDO UN "SISTEMA DI GESTIONE" DELLA SICUREZZA E COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO NON ESAUSTIVO NEI SEGUENTI PARAGRAFI;

(B) ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA;

(C) PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, QUALE STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO SECONDO QUANTO RICHIEDE L'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08;

(D) ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE:

- DESIGNARE, CONFERMARE E REVOCARE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI, D'EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E COMUNQUE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA (TENENDO CONTO, NELL'AFFIDARE TALI COMPITI AI LAVORATORI, DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA);
- ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
- METTERE TEMPESTIVAMENTE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO;
- ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL DECRETO, INFORMANDOLO SUI PROCESSI, E SULLE RELATIVE VARIAZIONI E INNOVAZIONI, E SUI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' PRODUTTIVA;
- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- FIRMARE E RECAPITARE - IN RELAZIONE A QUESTO ? EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO, EVENTUALMENTE COL COORDINAMENTO E/O IL SUPPORTO DELLE PERTINENTI FUNZIONI AZIENDALI;
- ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- INFORMARE AL PIU' PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
- METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE

PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE AL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA DI AVERE, A SEGUITO DI ESPLICITA RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DI ACCEDERE AI DATI, ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 81/08;

- PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;

- CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D.LGS. 81/08;

- ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LAVORATORI, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO ED IN GENERALE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELLO STABILIMENTO E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI; ESSE DEVONO ESSERE ADOTTATE TENENDO CONTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA DAL DATORE DI LAVORO, E DELLE INDICAZIONI CONTENUTE NEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 28 DEL D.LGS. 81/08;

- VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D.LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DELLE MACCHINE CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DELLE STESSE, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;

- PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D.LGS. 81/08;

- PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA ADEGUATA FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D.LGS. 81/08, CON L'AVVERTENZA CHE LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;

- ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITA' AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITA';

- CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHE' PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO;

E) PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D.LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI:

- 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE);

- DA 31 A 34 (SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE);

- 35 (RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI);

- DA 43 A 46 (PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, EVACUAZIONE DEI LAVORATORI E LORO DIRITTI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, SALVATAGGIO, PRONTO SOCCORSO, GESTIONE DELL'EMERGENZA);

- DA 38 A 42 (SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE);

- 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI);

- DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO);

- DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO);

- DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE);

- DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE);

- DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA);

- DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA);

- DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI);

- DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI);

- DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI);

- DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI);

- DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI);

- DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO);

- DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI);

- DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE);

F) ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTENUTE TRA L'ALTRO NEL D. LGS. 52/97 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI E NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 (COSIDDETTO REGOLAMENTO "REACH") E NEL REGOLAMENTO (UE) N. 1272/2008 E S.M.I. (COSIDDETTO REGOLAMENTO "CLP") NELLE PARTI APPLICABILI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE

CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSE, DA DEDURSI ? ANCHE MA NON SOLO - DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTORE, ANCHE NEL D.LGS. 81/08.

IL DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHE' ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE.

CONSEGUENTEMENTE, IL DELEGATO DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITA' ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 17 E DAL REGOLAMENTO (UE) 2023/1230 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 14 GIUGNO 2023 IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPONDENZA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TALI VERIFICHE (GRU, ARGANI, PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APPOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AVVISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV) GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, IDRICO, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESI', IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI.

IL DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI CANTIERI APERTI (INTENDENDOSI PER TALI TUTTI QUEI CANTIERI GESTITI ALL'INTERNO DELL'AREA OGGETTO DI DELEGA O, COMUNQUE, RIENTRANTI NELL'AMBITO DELL'INTERO CICLO PRODUTTIVO DELLA SOCIETA', OVE SIA POSSIBILE UN QUALCHE TIPO DI INTERFERENZA TRA I LAVORATORI DELLA SOCIETA' E I LAVORATORI DELLE AZIENDE APPALTATRICI E/O SUBAPPALTATRICI) DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D.LGS. 81/08. PERTANTO, IL DELEGATO DOVRA' COMPIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE. IL DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA DEL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI APERTI, COME SOPRA DEFINITI.

L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL DELEGATO FUNZIONALE, CHE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS. 81/08.

IL DELEGATO FUNZIONALE, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO.

PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI DI CUI SOPRA E COMUNQUE DI QUELLI PREVISTI IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DALLA VIGENTE NORMATIVA, ANCHE TECNICA, IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL DELEGATO TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGATE E DAL LORO RISPETTIVO PERIMETRO. IL DELEGATO FUNZIONALE DECIDERA' IN PIENA AUTONOMIA, NEL RISPETTO DEL BUDGET ASSEGNATO E CON POSSIBILITA' DI IMPEGNARE LA SPESA DELLA SOCIETA' PER EVENTUALI INTERVENTI O OPERE URGENTI E INDIFFERIBILI, SENZA NECESSITA' DI PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI AD ESSI ATTRIBUITE.

PIU' CONCRETAMENTE E NELLO SPECIFICO VIENE PREVISTO UN BUDGET ANNUALE DI SPESA FINO ALLA CONCORRENZA DELL'IMPORTO DI E.. 1.800.000,00, GIUDICATO COMPATIBILE CON LE ESIGENZE DI GARANTIRE REALISTICAMENTE TUTTI GLI INTERVENTI NECESSARI E CIOE' QUELLI PIANIFICATI A SEGUITO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, MA ANCHE GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO, ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO IMPOSTI DALLA LEGGE. IN CASO DI IMPREVEDIBILE NECESSITA', PER LE SITUAZIONI DI EFFETTIVA EMERGENZA CHE NON AMMETTONO DIFFERIMENTO DI INTERVENTO, POTRA' DISPORRE DI EVENTUALI

RISORSE AGGIUNTIVE CON ASSOCIATO IL POTERE DI INTERDIZIONE IMMEDIATA DEI RISCHI, ANCHE ATTRAVERSO SOSPENSIONE - A TEMPO O A TEMPO INDETERMINATO, FINO ALL'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO O AL RIENTRO DELL'EMERGENZA DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA.

IL DELEGATO FUNZIONALE DOVRA', OGNI SEI MESI, RENDICONTARE AL DATORE DI LAVORO L'UTILIZZO DEI MEZZI FINANZIARI ASSEGNATI E CIO' AL FINE DI CONSENTIRE UN CONTROLLO A CONSUNTIVO SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

NEL CONTESTO DEI POTERI SOPRA CONFERITI AL DELEGATO FUNZIONALE, COSTUI POTRA' ATTRIBUIRE AI PREPOSTI - MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO E PREVIA LORO ACCETTAZIONE SCRITTA - E A DIRIGENTI PREVENZIONISTICI COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLE NORMATIVE IN MATERIA AMBIENTALE. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSI' COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, ANCHE SE DIRIGENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO DELEGATO FUNZIONALE.

IL DELEGATO AVRA', INOLTRE, IL POTERE DI:

I. ADEMPIERE - OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA', E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPESA DI CUI SOPRA - ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D.LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D.LGS. 758/94, NONCHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITA' PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO);

II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIE, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE; IL DELEGATO HA L'OBLIGO DI RELAZIONARE, AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 3, DEL D.LGS. 81/2008, IL "DATORE DI LAVORO", OGNI SEI MESI E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO A LUI ATTRIBUITO, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI E/O LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AMBIENTALE RICEVUTA DAGLI ORGANI DI CONTROLLO, E TUTTO CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL DELEGATO FUNZIONALE DOVRA', ALTRESI', SEGNALARE IMMEDIATAMENTE AL "DATORE DI LAVORO" OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI POSTE PRECEDENTEMENTE, IL "DATORE DI LAVORO" DICHIARA L'ASTENSIONE DA OGNI ATTIVITA' DI INGERENZA SULL'ASSOLVIMENTO DELLE RESPONSABILITA' DELEGATE.

\*\*\*\*\*

**Procuratore Speciale**  
**CAPORASO DIEGO**

*residenza*

Nato a NAPOLI (NA) il 29/09/1974  
Codice fiscale: CPRDGI74P29F839T  
MODENA (MO)  
VIA GIACOMO BOVE 21 I.10 CAP 41121

*carica*

**procuratore speciale**  
Data atto di nomina: 20/05/2025  
Data iscrizione: 04/06/2025  
Durata in carica: fino alla revoca

*poteri*

CON ATTO IN DATA 20 MAGGIO 2025 N. 16751 REP. NOTAIO TRENIN DIEGO VIENE NOMINATO

1) PROCURATORE SPECIALE AFFINCHE' ABBAIA A SVOLGERE LE FUNZIONI DI DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO RELATIVAMENTE A TUTTE LE ATTIVITA' - NESSUNA ESCLUSA - SVOLTE PRESSO LA SEDE DI CREVALCORE (BO) IN VIA DEGLI ORSI N. 518.

L'AMBITO DELLA PROCURA, IN RAGIONE DEGLI AMBITI DI COMPETENZA ATTRIBUITI AL DELEGATO FUNZIONALE, E' REGOLATO COME SEGUE.

PRELIMINARMENTE, IL DATORE DI LAVORO, RITIENE CHE LA PRESENTE NOMINA, COL CORRELATO CONFERIMENTO DI PROCURA, TROVI GIUSTIFICAZIONE:

- IN RAGIONE DELLA MOLTEPLICITA' E COMPLESSITA' GIURIDICA DEGLI IMPEGNI E DEI DOVERI SU DI SE' RICADENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E TUTELA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA SUL LAVORO IN PARTICOLARE CON RIFERIMENTO ALL'ARTICOLAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, ALLA SPECIFICITA' DEI RISCHI RELATIVI AD OGNI SINGOLA ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA, AGLI IMPEGNI E DOVERI CHE RICADONO SUL DATORE DI LAVORO ANCHE IN AMBITI OPERATIVI E FUNZIONALI DIVERSI;
- IN RAGIONE DELL'ESIGENZA RICHIESTA NEGLI AMBITI DELLE MATERIE SOPRA RICHIAMATE DI ASSICURARE UNA PROFESSIONALITA' SPECIFICA DI TIPO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE, ADEGUATEZZA E PARTICOLARITA' DI ASSETTI ORGANIZZATIVI, LOCALIZZAZIONE DELL'IMPEGNO OLTRE CHE LA POSSIBILITA' DI IMMEDIATI E CONCRETI INTERVENTI OPERATIVI, QUOTIDIANITA' E CONTINUITA' DI GESTIONE;
- IN RAGIONE DEL FATTO CHE IL CONFERIMENTO DI UN'ATTRIBUZIONE SPECIFICA DI POTERI E FUNZIONI IN QUESTI AMBITI E' FUNZIONALE AL MIGLIORE RAGGIUNGIMENTO DELLE FINALITA' CHE SI PREFIGGE LA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO, DAL MOMENTO CHE L'ATTRIBUZIONE DI TALI FUNZIONI, COI CORRELATI POTERI, AD UN DETERMINATO SOGGETTO, APPARE IDONEA AD ASSICURARE UN MIGLIORE ASSETTO ORGANIZZATIVO - GESTIONALE E IMMEDIATEZZA DI RISPOSTA IN QUESTO CAMPO;
- IN RELAZIONE AL FATTO CHE CON RIFERIMENTO ALLA REALTA' PRODUTTIVA DI C2MAC GROUP S.P.A., TALI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', ESPERIENZA E DIRETTO CONTATTO CON LE SINGOLE REALTA' SUSSISTONO IN CAPO AL DELEGATO FUNZIONALE INDIVIDUATO, PERSONA QUALIFICATA, TECNICAMENTE CAPACE, ESPERTA, COMPETENTE IN FORZA DEGLI STUDI COMPIUTI E DELL'ESPERIENZA LAVORATIVA MATURATA NEL SETTORE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO NELLA PREGRESSA SUA ATTIVITA' GESTORIA;
- CONFERISCE DELEGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E SALUTE DEI LAVORATORI.

(A) GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA PREVISTE DALL'ART. 15 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, COSI' COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 3 AGOSTO 2009, N. 106 (DI SEGUITO ANCHE "D.LGS. 81/08" O "DECRETO"), IMPLEMENTANDO UN "SISTEMA DI GESTIONE" DELLA SICUREZZA E COMPIENDO QUANTO INDICATO IN MODO NON ESAUSTIVO NEI SEGUENTI PARAGRAFI;

(B) ASSICURARE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA LUI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO DA PARTE DEI LAVORATORI, MIGLIORANDO CONTINUAMENTE LO STANDARD DI SICUREZZA;

(C) PROMUOVERE E CONCRETIZZARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, QUALE STABILITO PREVENTIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO SECONDO QUANTO RICHIEDE L'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/08;

(D) ADOTTARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ED IN PARTICOLARE:

- DESIGNARE, CONFERMARE E REVOCARE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI, D'EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E COMUNQUE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA (TENENDO CONTO, NELL'AFFIDARE TALI COMPITI AI LAVORATORI, DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA);
- ADOTTARE LE MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE COME NECESSARIE DAL DATORE DI LAVORO IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
- METTERE TEMPESTIVAMENTE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO IN SEGUITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA E VERIFICARNE L'EFFETTIVO UTILIZZO;
- ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL DECRETO, INFORMANDOLO SUI PROCESSI, E SULLE RELATIVE VARIAZIONI E INNOVAZIONI, E SUI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' PRODUTTIVA;
- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- FIRMARE E RECAPITARE - IN RELAZIONE A QUESTO - EVENTUALI CONTESTAZIONI

DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO, EVENTUALMENTE COL COORDINAMENTO E/O IL SUPPORTO DELLE PERTINENTI FUNZIONI AZIENDALI;

- ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- INFORMARE AL PIÙ PRESTO I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITÀ IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
- METTERE IN CONDIZIONE I LAVORATORI DI VERIFICARE MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E SICUREZZA E CONSENTIRE AL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA DI AVERE, A SEGUITO DI ESPLICITA RICHIESTA, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DI ACCEDERE AI DATI, ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 81/08;
- PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO;
- CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D.LGS. 81/08;
- ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LAVORATORI, NONCHÉ PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO ED IN GENERALE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ, ALLE DIMENSIONI DELLO STABILIMENTO E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI; ESSE DEVONO ESSERE ADOTTATE TENENDO CONTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA DAL DATORE DI LAVORO, E DELLE INDICAZIONI CONTENUTE NEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 28 DEL D.LGS. 81/08;
- VERIFICARE CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DI CUI AGLI ARTICOLI 22, 23 E 24 DEL D.LGS. 81/08 RELATIVE ALLA SICUREZZA E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE MACCHINE. IL DELEGATO DOVRA' ANCHE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA DELLE MACCHINE CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INSTALLAZIONE DELLE STESSO, COMPRENSIVE DI COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO;
- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA ADEGUATA INFORMAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 36 DEL D.LGS. 81/08;
- PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA ADEGUATA FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 37 DEL D.LGS. 81/08, CON L'AVVERTENZA CHE LA FORMAZIONE DEVE ESSERE PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI OVVERO ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI;
- ADEGUARSI CON LA MASSIMA DILIGENZA E TEMPESTIVITÀ AGLI OBBLIGHI CHE DOVESSERO ESSERE EVENTUALMENTE IMPOSTI IN FUTURO DA PROVVEDIMENTI IMPERATIVI, SIA DI FONTE LEGALE CHE CONTRATTUALE - COLLETTIVA, OVVERO IMPOSTI DALLA PUBBLICA AUTORITÀ;
- CURARE LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RELATIVE COMUNICAZIONI NONCHÉ PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DA DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO;

(E) PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E A GARANTIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 (ECCEZION FATTA PER QUELLI NON DELEGABILI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D.LGS. 81/08) ED IN PARTICOLARE DAGLI ARTICOLI:

- 26 (RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN FORZA DI CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE IN AZIENDA O, COMUNQUE, NELL'AMBITO DEL CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE);
- DA 31 A 34 (SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE);
- 35 (RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI);
- DA 43 A 46 (PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, EVACUAZIONE DEI LAVORATORI E LORO DIRITTI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, SALVATAGGIO, PRONTO SOCCORSO, GESTIONE DELL'EMERGENZA);
- DA 38 A 42 (SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE);
- 36 E 37 (INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI);
- DA 62 A 67 (LUOGHI DI LAVORO);
- DA 69 A 73 (ATTREZZATURE DI LAVORO);
- DA 74 A 79 (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE);
- DA 80 A 86 (IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE);
- DA 88 A 156 (CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI E LAVORAZIONI IN QUOTA);

- DA 161 A 164 (SEGNALETICA DI SICUREZZA);
- DA 167 A 169 (MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI);
- DA 172 A 177 (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI);
- DA 180 A 218 (PROTEZIONE DA AGENTI FISICI QUALI RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTROMAGNETICI, RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI);
- DA 221 A 232 (PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI);
- DA 233 A 245 (PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI);
- DA 246 A 261 (PROTEZIONE CONTRO I RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO);
- DA 266 A 281 (PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI);
- DA 287 A 296 (PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE);

(F) ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE, CONTENUTE TRA L'ALTRO NEL D. LGS. 52/97 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI E NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 (COSIDDETTO REGOLAMENTO "REACH") E NEL REGOLAMENTO (UE) N. 1272/2008 E S.M.I. (COSIDDETTO REGOLAMENTO "CLP") NELLE PARTI APPLICABILI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSE, DA DEDURSI - ANCHE MA NON SOLO - DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES. NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.) CONTENUTE OLTRE CHE NEI PROVVEDIMENTI SOPRA CITATI ED IN ALTRI SPECIFICI DEL SETTORE, ANCHE NEL D.LGS. 81/08.

IL DELEGATO DOVRA' COMUNQUE ASSICURARE, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, NONCHE' ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA SICUREZZA, E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE.

CONSEGUENTEMENTE, IL DELEGATO DOVRA': (I) ASSICURARE IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELL'AFFIDABILITA', DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI ATTREZZI, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI E LA LORO CONFORMITA' ALLE NORME ANTINFORTUNISTICHE (COMPRESI OBBLIGHI, ONERI E DIRITTI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 17 E DAL REGOLAMENTO (UE) 2023/1230 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 14 GIUGNO 2023 IN CASO DI FABBRICAZIONE DI MACCHINE), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ESISTENZA DI ADEGUATA PROTEZIONE IN TUTTI I MACCHINARI E LA LORO RISPONDEZZA A CRITERI DI SICUREZZA; (II) ASSICURARE CHE VENGA EFFETTUATO L'ESPLETAMENTO DEI COLLAUDI, DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE PERIODICHE PER GLI ATTREZZI, I MACCHINARI E LE LORO PARTI SOGGETTE A TALI VERIFICHE (GRU, ARGANI, PARANCHI, ASCENSORI, MONTACARICHI, FUNI, APPARECCHI A PRESSIONE, DEPOSITI DI GAS, ECC.), ED INOLTRE ESIGERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI E DELLE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; (III) ASSICURARE LA REGOLARE APPOSIZIONE DEI CARTELLI CONTENENTI AVVISI DI PERICOLI E L'INDICAZIONE DEI MEZZI DI PROTEZIONE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI; (IV) GARANTIRE IL CONTROLLO DELLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICO, IDRICO, DI RISCALDAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, PRETENDENDO DALLE IMPRESE ABILITATE ALLA MANUTENZIONE DEGLI STESSI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA LEGGE 46/90, DEL D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37 E DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; (V) CONTROLLARE, ALTRESI', IL RISPETTO DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI.

IL DELEGATO DOVRA', INOLTRE, GARANTIRE L'ATTUAZIONE E L'OSSERVANZA NEI CANTIERI APERTI (INTENDENDOSI PER TALI TUTTI QUEI CANTIERI GESTITI ALL'INTERNO DELL'AREA OGGETTO DI DELEGA O, COMUNQUE, RIENTRANTI NELL'AMBITO DELL'INTERO CICLO PRODUTTIVO DELLA SOCIETA', OVE SIA POSSIBILE UN QUALCHE TIPO DI INTERFERENZA TRA I LAVORATORI DELLA SOCIETA' E I LAVORATORI DELLE AZIENDE APPALTATRICI E/O SUBAPPALTATRICI) DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI SALUTE PREVISTE DAL D.LGS.

81/08. PERTANTO, IL DELEGATO DOVRA' COMPIERE ADEGUATA ISTRUTTORIA PER LA SCELTA E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI APPALTATORI E, IN PARTICOLARE, DOVRA' VERIFICARE - IN CASO DI APPALTO DIRETTO - L'ESISTENZA IN CAPO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PREVISTE DALLA LEGGE.

IL DELEGATO, INOLTRE, DOVRA' STRUTTURARE E GARANTIRE IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI PER LA VERIFICA DELLE GENERALITA', DEI REQUISITI LEGALI E DI REGOLARITA' ASSICURATIVA DEL PERSONALE DELLE AZIENDE IMPEGNATE NEI CANTIERI APERTI, COME SOPRA DEFINITI.

L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL DELEGATO FUNZIONALE, CHE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO OGNI OBBLIGO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEGLI ADEMPIMENTI NON DELEGABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS. 81/08.

IL DELEGATO FUNZIONALE, INOLTRE, DOVRA' CONOSCERE ED APPLICARE TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO.

PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI DI CUI SOPRA E COMUNQUE DI QUELLI

PREVISTI IN CAPO AL DATORE DI LAVORO DALLA VIGENTE NORMATIVA, ANCHE TECNICA, IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, VENGONO ATTRIBUITI AL DELEGATO TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI A LUI DELEGATE E DAL LORO RISPETTIVO PERIMETRO. IL DELEGATO FUNZIONALE DECIDERÀ IN PIENA AUTONOMIA, NEL RISPETTO DEL BUDGET ASSEGNATO E CON POSSIBILITÀ DI IMPEGNARE LA SPESA DELLA SOCIETÀ PER EVENTUALI INTERVENTI O OPERE URGENTI E INDIFFERIBILI, SENZA NECESSITÀ DI PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI AD ESSI ATTRIBUITE.

PIÙ CONCRETAMENTE E NELLO SPECIFICO VIENE PREVISTO UN BUDGET ANNUALE DI SPESA FINO ALLA CONCORRENZA DELL'IMPORTO DI EURO 1.500.000,00, GIUDICATO COMPATIBILE CON LE ESIGENZE DI GARANTIRE REALISTICAMENTE TUTTI GLI INTERVENTI NECESSARI E CIOÈ QUELLI PIANIFICATI A SEGUITO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, MA ANCHE GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO, ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO IMPOSTI DALLA LEGGE. IN CASO DI IMPREVEDIBILE NECESSITÀ, PER LE SITUAZIONI DI EFFETTIVA EMERGENZA CHE NON AMMETTONO DIFFERIMENTO DI INTERVENTO, POTRÀ DISPORRE DI EVENTUALI RISORSE AGGIUNTIVE CON ASSOCIATO IL POTERE DI INTERDIZIONE IMMEDIATA DEI RISCHI, ANCHE ATTRAVERSO SOSPENSIONE - A TEMPO O A TEMPO INDETERMINATO, FINO ALL'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO O AL RIENTRO DELL'EMERGENZA - DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA.

IL DELEGATO FUNZIONALE DOVRA', OGNI SEI MESI, RENDICONTARE AL DATORE DI LAVORO L'UTILIZZO DEI MEZZI FINANZIARI ASSEGNATI E CIO' AL FINE DI CONSENTIRE UN CONTROLLO A CONSUNTIVO SULLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

NEL CONTESTO DEI POTERI SOPRA CONFERITI AL DELEGATO FUNZIONALE, COSTUI POTRÀ ATTRIBUIRE AI PREPOSTI - MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO E PREVIA LORO ACCETTAZIONE SCRITTA - E A DIRIGENTI PREVENZIONISTICI COMPITI CONNESSI AL RISPETTO DELLE NORMATIVE IN MATERIA AMBIENTALE. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSÌ COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, ANCHE SE DIRIGENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO DELEGATO FUNZIONALE.

IL DELEGATO AVRÀ, INOLTRE, IL POTERE DI:

I. ADEMPIERE - OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITÀ, E CON L'ESERCIZIO DEL POTERE DI SPESA DI CUI SOPRA - ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 E SS. DEL D.LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE A CARICO DEL DELEGANTE, ACCEDENDO AL CONSEGUENTE PAGAMENTO, NELLA SEDE AMMINISTRATIVA, DELLA SOMMA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D.LGS. 758/94, NONCHÈ DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO AI SENSI DEL D.P.R. 520/55 (FERMO RESTANDO OGNI CONCORRENTE O AUTONOMO PROFILO DI PERSONALE RESPONSABILITÀ PER CONDOTTE LA CUI RILEVANZA PENALE EMERGA SOTTO IL PROFILO DELLA COLPA O DEL DOLO);

II. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITÀ LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIE, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI E DI FUTURA EMANAZIONE; IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE, AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 3, DEL D.LGS. 81/2008, IL "DATORE DI LAVORO", OGNI SEI MESI E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO A LUI ATTRIBUITO, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI E/O LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AMBIENTALE RICEVUTA DAGLI ORGANI DI CONTROLLO, E TUTTO CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.

IL DELEGATO FUNZIONALE DOVRA', ALTRESÌ, SEGNALARE IMMEDIATAMENTE AL "DATORE DI LAVORO" OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.

NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI POSTE PRECEDENTEMENTE, IL "DATORE DI LAVORO" DICHIARA L'ASTENSIONE DA OGNI ATTIVITÀ DI INGERENZA SULL'ASSOLVIMENTO DELLE RESPONSABILITÀ DELEGATE... CONTINUA SU CARICA DI "PROCURATORE"

\*\*\*\*\*

carica

**procuratore**

Data atto di nomina: 20/05/2025

Data iscrizione: 04/06/2025

poteri

...CONTINUA I POTERI DI CUI ALL'ATTO IN DATA 20 MAGGIO 2025 N. 16751 REP.  
NOTAIO TRENIN DIEGO:

2) PROCURATORE SPECIALE AFFINCHÉ, CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE DI VIA DEGLI ORSI N. 518, CREVALCORE (BO), ABBIÀ A SVOLGERE LE FUNZIONI DI DELEGATO FUNZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE E TUTELA AMBIENTALE, RELATIVAMENTE A TUTTE LE ATTIVITÀ - NESSUNA ESCLUSA - SVOLTE PRESSO LA PREDETTA UNITÀ PRODUTTIVA, ATTRIBUENDO AL PREDETTO, A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROCURA NOTARILE E CONTESTUALE ACCETTAZIONE SCRITTA DA PARTE DELLO STESSO, DELEGA ALL'INTEGRALE COMPIMENTO DEGLI ATTI NECESSARI ALL'OSSERVANZA DELLA NORMATIVA AMBIENTALE NEL SUO COMPLESSO TRA CUI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, QUELLA SUGLI SCARICHI, SULLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E SULLE EMISSIONI IN ATMOSFERA E SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE DA INQUINAMENTO DI OGNI TIPO. A FRONTE DEL COSÌ CONFERITO INCARICO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO LA SEDE LEGALE E PRESSO L'UNITÀ LOCALE, NONCHÉ IN RELAZIONE A TUTTI I LUOGHI NEI QUALI, ANCHE IN VIA TEMPORANEA, SI ESERCITINO O SI ESERCITERANNO ATTIVITÀ DI PERTINENZA AZIENDALE O COMUNQUE AD ESSE CONNESSE, IL SUDDETTO DELEGATO FUNZIONALE DOVRÀ: COMPITI ATTINENTI ALLA TUTELA AMBIENTALE: A) PROVVEDERE ALL'EFFICACE E TEMPESTIVA GESTIONE DEI RISCHI RELATIVI AI PERICOLI DI OGNI TIPO DI INQUINAMENTO NELL'AMBIENTE E NELLE SUE MATRICI (SUOLO, SOTTOSUOLO, ACQUE, ARIA), VALUTANDO L'EVENTUALE SUPERAMENTO DEI LIMITI FISSATI DALLE LEGGI IN MATERIA E ADOTTANDO TUTTE LE PERTINENTI MISURE DI PREVENZIONE, PRECAUZIONE, RIPRISTINO, TUTELA, ASSICURANDO LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHI; VALUTARE, GESTIRE, CONTROLLARE ED EVENTUALMENTE INTERDIRE I FENOMENI EMISSIVI - PRESENTI, PASSATI, FUTURI O POTENZIALI - RIFERIBILI ALL'ATTIVITÀ D'IMPRESA E I LORO IMPATTI SULL'AMBIENTE, COMPLESSIVAMENTE INTESO; GESTIRE LE SITUAZIONI IN ATTO DI COMPROMISSIONE O DETERIORAMENTO DELLE MATRICI AMBIENTALI, DI ECOSISTEMI, BIODIVERSITÀ (ANCHE AGRARIA), FLORA, FAUNA, LE IMPLICAZIONI E/O CONNESSIONI CON AREE NATURALI PROTETTE, O SOTTOPOSTE AI PIÙ DIVERSI VINCOLI (PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO), LE SITUAZIONI DI DANNO O PERICOLO CONSEGUENTI, SULLA SALUTE, SULLA VITA, SULLE SPECIE ANIMALI O VEGETALI, SULLA PUBBLICA INCOLUMITÀ, ASSUMENDO TUTTE LE NECESSARIE E OPPORTUNE CONDOTTE INTERDITTIVE E LE AZIONI GESTORIE DEI RISCHI STESSI E DEGLI EVENTUALI DANNI, CURANDO L'ADOZIONE DI TUTTE LE PERTINENTI MISURE RIPARATORIE; B) ATTUARE COMUNQUE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE ALLA FONTE DEGLI AGENTI DI RISCHIO E PER LA LIMITAZIONE DEI LORO EFFETTI SULL'AMBIENTE, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE, DI MISURE ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI, IL CONTROLLO SANITARIO, L'INFORMAZIONE, LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI OLTRE CHE LE ANALISI AMBIENTALI (C) GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE AMBIENTALI DERIVANTI DALL'USO DELLE STESSE, DA DEDURSI DALLE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA, E AL RISPETTO DELLE PARTICOLARI DISPOSIZIONI AD ESSE APPLICABILI (AD ES.: NORME SULLO STOCCAGGIO, SULLA MANIPOLAZIONE, SUL TRASPORTO, ECC.), GARANTENDO, INOLTRE, IN CASO DI INCIDENTE DA CUI DERIVASSERO EMISSIONI INQUINANTI, LA TEMPESTIVA SEGNALAZIONE ALLE AUTORITÀ COMPETENTI; (D) GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DETTATE IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO E DI GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE, IN PARTICOLARE DELLA PARTE III DEL D. LGS. N. 152/2006, COSÌ COME MODIFICATA ED INTEGRATA DAL D. LGS. N. 4/2008, NONCHÉ DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE NORMATIVE REGIONALI; (E) CONTROLLARE E VERIFICARE, RICHIEDENDO L'EFFETTUAZIONE DI SPECIFICHE ANALISI, CHE GLI SCARICHI SIANO AUTORIZZATI E RISPETTINO I LIMITI DI ACCETTABILITÀ PREVISTI, NONCHÉ L'OTTIMALE FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE, OVE ESISTENTE O DI COMPETENZA DEL DELEGATO, CON LA POSSIBILITÀ DI INTERVENIRE DIRETTAMENTE ED IMMEDIATAMENTE SE SI RENDESSERO NECESSARIE MANUTENZIONI, RIPARAZIONI, MODIFICHE O RISTRUTTURAZIONI DELL'IMPIANTO STESSO, OCCUPARSI DELLA REGOLARITÀ DELLA GESTIONE DELLE ACQUE PUBBLICHE IN CONCESSIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CURA DELLE PRATICHE DI CONCESSIONE AL PRELIEVO E DI DENUNCIA PERIODICA DEI PUNTI DI PRELIEVO AUTONOMO, OCCUPARSI DEL RISPETTO DEL REGIME AUTORIZZATORIO E FISCALE DEGLI SCARICHI IDRICI IN CORSI DI ACQUA DEMANIALE (R.D. 1775/33 E S.M.I.) E DEL PAGAMENTO DELLA TASSA DI CONCESSIONE REGIONALE DEGLI SCARICHI CHE RECAPITANO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE O IN FOGNATURA; (F) PRESENZIARE, EVENTUALMENTE TRAMITE PROPRI QUALIFICATI INCARICATI, AI PRELIEVI EFFETTUATI DALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO E, OVE NECESSARIO, CHIEDERNE LA RIPETIZIONE E CONTROLLARE LA CORRETTEZZA DELLE OPERAZIONI DI ANALISI; (G) GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DETTATA PER LA TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA, IN PARTICOLARE DELLA PARTE V DEL D. LGS. N. 152/2006; (H) OCCUPARSI DELLA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI E/O DI QUELLI SPECIALI O PERICOLOSI, SIANO ESSI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO O AL RECUPERO SULLA BASE DI UNA CORRETTA VALUTAZIONE DEI PRESUPPOSTI LEGALI E CHIMICO-FISICI, AI SENSI DELLA PARTE IV DEL D. LGS. 152/2006, COSÌ COME MODIFICATA ED INTEGRATA DAL D.

LGS. 4/2008 E DALLA SUCCESSIVE DISPOSIZIONI DI LEGGE INTERVENUTE E AI SENSI DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA; IL DELEGATO DOVRA' PERCIO' ASSICURARSI CHE I RIFIUTI SIANO CONSEGNATI, PER IL TRASPORTO, A SOGGETTI ISCRITTI ALL'ALBO GESTORI E SIANO ACCOMPAGNATI DAL FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE; CHE SIANO CONFERITI, PER LO SMALTIMENTO O IL RECUPERO, A SOGGETTI AUTORIZZATI O CHE ABBIANO EFFETTUATO LE NECESSARIE COMUNICAZIONI E CHE SIANO, QUANDO NECESSARIO, ISCRITTI ALL'ALBO GESTORI; CHE LE MOVIMENTAZIONI DEI RIFIUTI SIANO ANNOTATE SUGLI APPOSITI REGISTRI ALLE CADENZE TEMPORALI PREVISTE DALLA LEGGE; CHE SIANO ASSICURATE LA LORO TRACCIABILITA' SECONDO LE DISPOSIZIONI DETTATE DALLA LEGGE; DOVRA' PREDISPORRE, OVE GIA' NON ASSORBITA DAL SISTEMA DI TRACCIABILITA' INFORMATICA DEI RIFIUTI, I DATI PER LA COMPILAZIONE DELLA DENUNCIA ANNUALE ED ASSICURARSI CHE SIA TEMPESTIVAMENTE INOLTATA, RISPETTARE LE NORME SUL DEPOSITO TEMPORANEO DEI RIFIUTI IN AZIENDA E RICHIEDERE, QUANDO NECESSARIE, LE RELATIVE AUTORIZZAZIONI, RISPETTARE I DIVIETI STABILITI DALLA PARTE IV DEL D. LGS. 152/2006 (ES. DIVIETO DI MISCELAZIONE, DI ABBANDONO DEI RIFIUTI), OCCUPARSI DEGLI ASPETTI TRIBUTARI LEGATI ALLA PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI E AGLI SCARICHI IDRICI PRODOTTI, SECONDO QUANTO PREVEDE IL D. LGS. 507/93 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI; OCCUPARSI DELLA CORRETTA GESTIONE DEGLI OLI ESAUSTI SE PRESENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE MODALITA' DI STOCCAGGIO ED ALLE CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI CESSIONARI, SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D. LGS. 95/92 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI; (I) RISPETTARE LE NORME IN MATERIA DI GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI STABILITE DAL TITOLO II DELLA PARTE IV DEL D. LGS. 152/2006, COSI' COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D. LGS. 4/2008, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI DI GARANTIRE LA RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI STESSI PER L'AVVIO AL RECUPERO E AI DIVIETI DI SMALTIMENTO IN DISCARICA DI IMBALLAGGI E CONTENITORI RECUPERATI E DI IMMISSIONE NEL NORMALE CIRCUITO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI DI IMBALLAGGI TERZIARI; (L) OCCUPARSI DEL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL D.P.C.M. 01.03.91, ALLA LEGGE 447/1995 E ALLA NORMATIVA REGIONALE VIGENTE; (M) OCCUPARSI DEL RISPETTO DEL DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 844 C.C. IN TEMA DI EMISSIONI ODORIGENE; (N) PROVVEDERE AL PIU' EFFICACE USO DELLE RISORSE TESO AL RISPARMIO DELLE MATERIE PRIME E DELL'ENERGIA IN OGNI FASE DEL PROCESSO PRODUTTIVO; (O) GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DETTATE IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (D. LGS. 59/2005, DECRETO MINISTERIALE 31.1.2005, ART. 29 BIS E SEGUENTI DEL D.LGS. 152/2006, E RELATIVA NORMATIVA REGIONALE INTEGRATIVA), A.U.A., V.I.A., E COMUNQUE PARTE II DEL D.LGS. 152/2006, ECC., OVE EVENTUALMENTE APPLICABILI - ANCHE IN UNA PROSPETTIVA FUTURA O PER PROGETTI A VENIRE - ALLA REALTA' AZIENDALE; (P) ADEMPIERE, SE LO RITERRA' OPPORTUNO, ALLE PRESCRIZIONI CONSEGUENTI ALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 318 BIS E SEGUENTI DEL D.LGS. 152/2006, COLTIVANDO IL RELATIVO PROCEDIMENTO E ADOTTANDO I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI, INVESTIMENTI, AZIONI; (Q) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI (OVVERO LAVORATORI, PREPOSTI, DIRIGENTI E COMUNQUE SOGGETTI OPERANTI IN AZIENDA) DELLE NORME E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE E TUTELA AMBIENTALE, PREDISPONENDO E ORGANIZZANDO IL RELATIVO SISTEMA ORGANIZZATIVO O COLLABORANDO ALLO STESSO; (R) FIRMARE E RECAPITARE - IN RELAZIONE A QUESTO - EVENTUALI CONTESTAZIONI DISCIPLINARI AI DIPENDENTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DELL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI E DEL CCNL APPLICATO VIGENTE, E ADOTTARE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI OVE NECESSARIO E OVE NON COSTITUISCA MODIFICHE DEFINITIVE DEL RAPPORTO DI LAVORO, EVENTUALMENTE COL COORDINAMENTO E/O IL SUPPORTO DELLE PERTINENTI FUNZIONI AZIENDALI. L'INDICAZIONE SPECIFICA DELLE NORME DI LEGGE CUI FARE RIFERIMENTO NON DEVE INTENDERSI COME ESAUSTIVA DEI DOVERI DEL DELEGATO FUNZIONALE, CHE DOVRA', VICEVERSA, PROVVEDERE A CHE VENGA ADEMPIUTO, RELATIVAMENTE AGLI AMBITI DI SUA COMPETENZA, OGNI OBBLIGO IN MATERIA AMBIENTALE - NESSUNO ESCLUSO - PREVISTO DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE (NAZIONALE, REGIONALE E, SE DEL CASO, COMUNITARIA). IL DELEGATO FUNZIONALE, INOLTRE, DOVRA' TENERSI COSTANTEMENTE AGGIORNATO IN ORDINE ALL'EMANAZIONE DI NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA. PER L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI DI CUI SOPRA - ANCHE DI NATURA TECNICA - IN MATERIA AMBIENTALE VERRANNO ATTRIBUITI AL DELEGATO FUNZIONALE TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI ATTRIBUITEGLI. IL DELEGATO FUNZIONALE DECIDERA' IN PIENA AUTONOMIA, NEL RISPETTO DEL BUDGET ASSEGNATO E CON POSSIBILITA' DI IMPEGNARE LA SPESA DELLA SOCIETA' PER EVENTUALI INTERVENTI O OPERE URGENTI E INDIFFERIBILI, SENZA NECESSITA' DI PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI AD ESSI ATTRIBUITE. PIU' CONCRETAMENTE E NELLO SPECIFICO VIENE PREVISTO UN BUDGET ANNUALE DI SPESA FINO ALLA CONCORRENZA DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI E. 1.600.000,00, GIUDICATO COMPATIBILE CON LE ESIGENZE DI GARANTIRE REALISTICAMENTE TUTTI GLI INTERVENTI NECESSARI E CIOE' QUELLI PIANIFICATI A SEGUITO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, MA ANCHE GLI INTERVENTI DI

MIGLIORAMENTO, ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO IMPOSTI DALLA LEGGE IN MATERIA AMBIENTALE. IN CASO DI IMPREVEDIBILE NECESSITA', PER LE SITUAZIONI DI EFFETTIVA EMERGENZA CHE NON AMMETTONO DIFFERIMENTO DI INTERVENTO, POTRA' DISPORRE DI EVENTUALI RISORSE AGGIUNTIVE CON ASSOCIATO IL POTERE DI INTERDIZIONE IMMEDIATA DEI RISCHI, ANCHE ATTRAVERSO SOSPENSIONE - A TEMPO O A TEMPO INDETERMINATO, FINO ALL'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO O AL RIENTRO DELL'EMERGENZA- DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA. NEL CONTESTO DEI POTERI SOPRA CONFERITI AL DELEGATO FUNZIONALE, COSTUI POTRA' ATTRIBUIRE AI PREPOSTI - MEDIANTE FORMALE ATTO SCRITTO E PREVIA LORO ACCETTAZIONE SCRITTA - O A DIRIGENTI PREVENZIONISTICI COMPITI CONNESSI ANCHE AL RISPETTO DELLE NORMATIVE IN MATERIA AMBIENTALE. IN OGNI CASO I SINGOLI PREPOSTI, COSI' COME TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DIPENDENTI, ANCHE SE DIRIGENTI, SARANNO TENUTI A CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, NELLA MATERIA OGGETTO DI DELEGA, DAL QUI NOMINATO DELEGATO FUNZIONALE. IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI RELAZIONARE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE OGNI SEI MESI E PER ISCRITTO, CIRCA L'ASSOLVIMENTO DELLE FUNZIONI, DEI POTERI E DI QUANT'ALTRO A LUI ATTRIBUITO, ANCHE INVIANDO TEMPESTIVAMENTE I VERBALI E/O LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AMBIENTALE RICEVUTA DAGLI ORGANI DI CONTROLLO, E TUTTO CIO' AL FINE DI PERMETTERE UNA CORRETTA VIGILANZA IN ORDINE ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE. IL DELEGATO FUNZIONALE DOVRA', ALTRESI', SEGNALARE IMMEDIATAMENTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE OGNI SITUAZIONE, DI CARATTERE PERSONALE O CHE RIGUARDI LA VITA DELL'AZIENDA, CHE POSSA INCIDERE IN MANIERA APPREZZABILE SULLE CONDIZIONI E SUI TERMINI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA E SUL SUO ESERCIZIO. NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI POSTE PRECEDENTEMENTE, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DICHIARA L'ASTENSIONE DA OGNI ATTIVITA' DI INGERENZA SULL'ASSOLVIMENTO DELLE RESPONSABILITA' DELEGATE.

\*\*\*\*\*

## 8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

### Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
affitto/comodato	03/02/2003	VI-2003-8864	FONDERIA DI MONT[.] C.F. 00503140246	C2MAC GROUP S.P.A. C.F. 03822240960
compravendita	18/03/2004	MI-2004-85973	SERV.IND. S.R.L.[.] C.F. 09709500152	C2MAC GROUP S.P.A. C.F. 03822240960

### Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	10/10/2017	FONDMATIC - SOCIETA' PER AZIONI C.F. 00374120368
Fusione mediante incorporazione di	11/10/2017	FONDMATIC - SOCIETA' PER AZIONI - C.F. 00374120368

### Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

#### affitto/comodato

*estremi della pratica  
estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 03/02/2003                      Data deposito: 25/02/2003  
Data protocollo: 06/03/2003              Numero protocollo: VI-2003-8864  
Notaio: BARONE GIOVANNI  
Numero repertorio: 168202  
Cedente: **FONDERIA DI MONTORSO S.P.A.**  
Codice fiscale: 00503140246  
Cessionario: **C2MAC GROUP S.P.A.**  
Codice fiscale: 03822240960  
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **S. MARTINO FONDERIE S.R.L.**

#### compravendita

*estremi della pratica*

Data atto: 18/03/2004                      Data deposito: 13/04/2004  
Data protocollo: 26/04/2004              Numero protocollo: MI-2004-85973

*estremi ed oggetto dell'atto*

Notaio: MASTROLILLI PAOLO  
Numero repertorio: 7572  
Cedente: **SERV.IND. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**  
Codice fiscale: 09709500152  
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **SERV.IND. SRL**  
Cessionario: **C2MAC GROUP S.P.A.**  
Codice fiscale: 03822240960  
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **SAN MARTINO FONDERIE SRL**

**Fusioni, scissioni**

**progetto di fusione mediante  
incorporazione della societa'**

**FONDMATIC - SOCIETA' PER AZIONI**  
Codice fiscale: 00374120368  
Numero repertorio economico amministrativo: BO - 236791  
Sede: CREVALCORE (BO)  
Data atto: 10/10/2017  
Data iscrizione: 23/10/2017

*estremi della pratica*

**fusione mediante incorporazione di**

**FONDMATIC - SOCIETA' PER AZIONI -**  
Codice fiscale: 00374120368  
Numero repertorio economico amministrativo: BO - 236791  
Sede: CREVALCORE (BO)  
Data delibera: 11/10/2017  
Data iscrizione: 24/10/2017  
Data atto di esecuzione: 01/01/2018  
Data modifica: 01/01/2018

*estremi della pratica*

**9 Attività, albi ruoli e licenze**

<b>Addetti</b>	441
<b>Data d'inizio dell'attività dell'impresa</b>	28/01/2003
<b>Attività esercitata</b>	FUSIONE DI GHISA.
<b>Certificazioni</b>	Qualità, Ambientale, Energia, Salute e sicurezza sul lavoro

**Attività**

**inizio attività**  
*(informazione storica)*

Data inizio dell'attività dell'impresa: 28/01/2003

**attività' esercitata nella sede legale**

FUSIONE DI GHISA.

**Classificazione ATECO 2025  
dell'attività**  
*(codici di fonte Agenzia delle Entrate  
e riclassificati d'ufficio)*

Codice: 24.51.0 - fusione di getti in ghisa  
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Codice: 24.51.0 - fusione di getti in ghisa  
Importanza: primaria Registro Imprese

**Classificazione ATECORI 2007-  
2022 dell'attività**  
*(codici di fonte Agenzia delle Entrate)*

Codice: 24.51 - fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa  
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Codice: 24.51 - fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa  
Importanza: primaria Registro Imprese

## Certificazioni in corso di validità

(fonte Accredia, ultimo aggiornamento 20/01/2026)

### Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Salute E Sicurezza Sul Lavoro (SCR)

Norma: **UNI ISO 45001:2018 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Numero certificato: 123713-2012-AHSO-ITA-ACCREDIA

Data prima emissione: 08/10/2012

Organismo certificatore: DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.R.L.

Codice fiscale: 06247370155

Settori certificati:

17 - Metalli E Prodotti In Metallo

### Certificazione Di Sistemi Di Gestione Ambientale (SGA)

Norma: **UNI EN ISO 14001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE**

Numero certificato: 123891-2012-AE-ITA-ACCREDIA

Data prima emissione: 11/10/2012

Organismo certificatore: DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.R.L.

Codice fiscale: 06247370155

Settori certificati:

17 - Metalli E Prodotti In Metallo

### Certificazione Di Sistemi Di Gestione Dell'energia (SGE)

Norma: **UNI CEI EN ISO 50001:2018 - SISTEMI DI GESTIONE DELL'ENERGIA - REQUISITI E LINEE GUIDA PER L'USO**

Numero certificato: 00132-2018-SEMS-ITA-ACCREDIA

Data prima emissione: 30/03/2018

Organismo certificatore: DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.R.L.

Codice fiscale: 06247370155

### Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualita' (SGQ)

Norma: **UNI EN ISO 9001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITA'**

Numero certificato: 71401-2010-AQ-ITA-SINCERT

Data prima emissione: 03/02/2010

Organismo certificatore: DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.R.L.

Codice fiscale: 06247370155

Settori certificati:

17 - Metalli E Prodotti In Metallo

## Addetti

(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2025

(Dati rilevati al 30/09/2025)

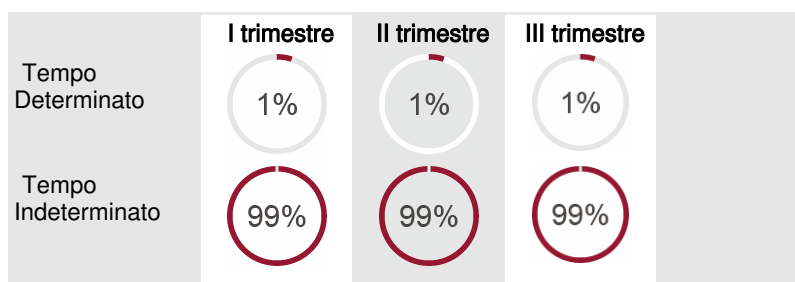
	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	453	441	427	441
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	453	441	427	441

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Collaboratori	1	0	0	0

## Distribuzione dipendenti

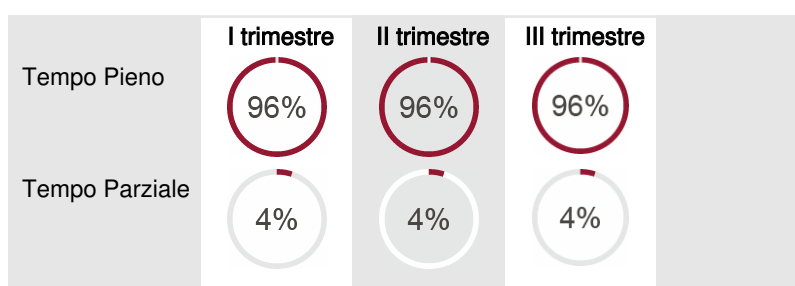
### Distribuzione per Contratto

(Dati in percentuale rilevati al 30/09/2025)



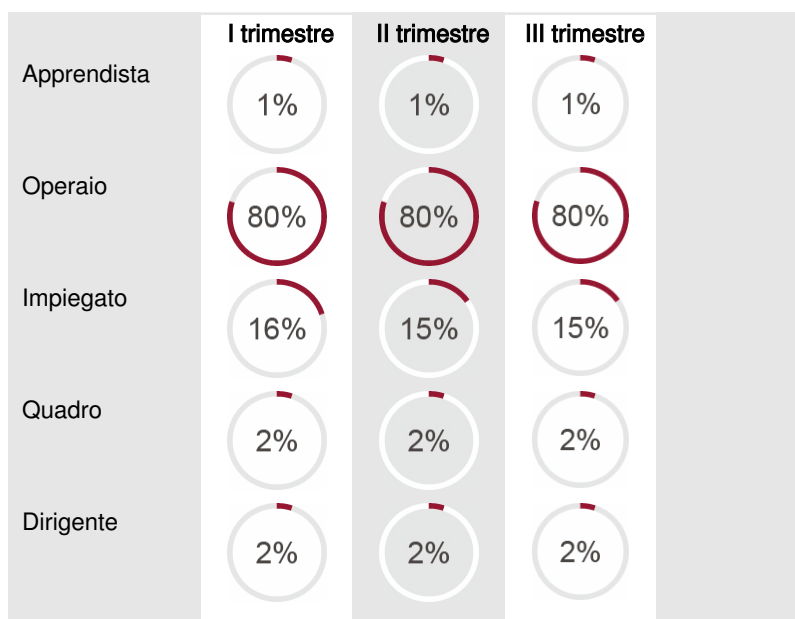
### Distribuzione per Orario di lavoro

(Dati in percentuale rilevati al 30/09/2025)



### Distribuzione per Qualifica

(Dati in percentuale rilevati al 30/09/2025)



**Addetti nel comune di CREVALCORE (BO)**  
 Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	132	127	116	125
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	132	127	116	125

**Addetti nel comune di MONTORSO  
VICENTINO (VI)**  
*Sede*

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	321	315	311	316
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	321	315	311	316

## 10 Sedi secondarie ed unita' locali

**Unita' Locale n. BO/1**

VIA DEGLI ORSI 518 CREVALCORE (BO) CAP 40014

**Unita' Locale n. BO/1**

*informazioni estratte dal Registro  
Imprese di BOLOGNA  
Indirizzo*

Stabilimento  
Data apertura: 01/01/2018

CREVALCORE (BO)  
VIA DEGLI ORSI 518 CAP 40014

**estremi di iscrizione**  
*Attivita' esercitata*

Numero Repertorio Economico Amministrativo: BO - 537550

*Classificazione ATECO 2025  
dell'attivita'*

PRODUZIONE E VENDITA DI FUSIONI DI GHISA, BRONZO, ALLUMINIO, ACCIAIO E LEGHE SPECIALI, STAMPATI E PRESSOFUSI, STAMPI, ECC.

*Classificazione ATECORI 2007-2022  
dell'attivita'*

Codice: 24.51.0 - fusione di getti in ghisa  
Importanza: primaria Registro Imprese  
(codice ottenuto dall'attivita' dichiarata e riclassificato d'ufficio)  
Codice: 24.51 - fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa  
Importanza: primaria Registro Imprese  
(codice ottenuto dall'attivita' dichiarata)

## 11 Aggiornamento impresa

**Data ultimo protocollo**

13/10/2025